



**Città di  
Paderno Dugnano**

[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

Approvato con deliberazione di  
Consiglio Comunale n. 40 del 26 settembre 2013

settore Socioculturale  
[segreteria.socioculturale@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:segreteria.socioculturale@comune.paderno-dugnano.mi.it)



# *Piano per il Diritto allo Studio*

Anno scolastico 2013-2014

## INDICE

<i>Prefazione</i> .....	pag. 04
<b>1. Area Socio Assistenziale</b> .....	<b>pag. 07</b>
1.1 Servizio urbano di trasporto dedicato .....	pag. 07
1.2 Servizio di refezione scolastica .....	pag. 08
1.3 Assistenza per alunni con disabilità .....	pag. 12
<b>2. Area Educativa</b> .....	<b>pag. 15</b>
2.1 Pre/Post Scuola .....	pag. 15
2.2 Borse di studio comunali e Bonus trasporto pubblico per studenti universitari .....	pag. 17
2.3 Fornitura gratuita libri di testo per le Scuole Primarie statali e autonome (art. 7 L.R. 31/80) – Cedole Librarie .....	pag. 18
2.4 Interventi di sostegno al diritto allo studio – DOTE SCUOLA – .....	pag. 18
2.5 Sussidi e materiali didattici .....	pag. 20
2.6 Contributo materiale di pulizia .....	pag. 22
2.7 Contributo fotocopie .....	pag. 23
<b>3. Area Culturale</b> .....	<b>pag. 24</b>
3.1 Uso gratuito spazi: Area Metropolis 2.0, Auditorium e Spazio Mostre Tilane per iniziative delle Scuole .....	pag. 24
3.2 Cinema Scuola per tutti a cura di Cineteca Italiana .....	pag. 24
3.3 Teatro Scuola .....	pag. 25
3.4 Progetto “Information Literacy” –Scuole Secondarie di 1° grado – prima sperimentazione .....	pag. 25
3.5 Giornata della memoria e giornata del ricordo .....	pag. 26
3.6 Progetto Alveare – tutte le classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado .....	pag. 26
3.7 Gamesearch – Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado .....	pag. 27
3.8 Pinocchio 1883–2014. La lunga storia di un burattino – Scuola dell’Infanzia e 1° ciclo della Scuola Primaria .....	pag. 27
3.9 Paderno In-tasca – Piccola Guida Turistica di Paderno Dugnano curata dai ragazzi – classi quinte della Scuola Primaria ...	pag. 28
3.10 Gavette e ricordi. Visita (con merenda) al museo degli Alpini – classi terze e quarte della Scuola Primaria .....	pag. 29
3.11 Il bosco dei libri – classi I e II Scuole Primarie (28 classi – 4 per plesso) .....	pag. 30
3.12 Di che sport sei?” La promozione dello sport e delle attività motorie .....	pag. 31

<b>4. Oneri da convenzione .....</b>	<b>pag. 33</b>
4.1 A.F.O.L. Nord Milano – Agenzia per la Formazione Professionale e l’Orientamento Lavorativo Nord Milano .....	pag. 33
4.2 Educazione Agli Adulti .....	pag. 36
4.3 Scuole dell’Infanzia Paritarie .....	pag. 38
<b>5. Area Progettuale .....</b>	<b>pag. 39</b>
5.1 Progetto di mediazione linguistica culturale .....	pag. 39
5.2 Progetto di educazione alimentare .....	pag. 40
5.3 Orientamento scolastico .....	pag. 40
5.4 Sportello Esagono .....	pag. 42
5.5 CAG Ciaoragazzi per le Scuole Secondarie di 1° grado .....	pag. 46
5.6 Educare alla legalità .....	pag. 47
5.7 Sportelli d’ascolto .....	pag. 48
5.8 Progetto “Ricucire la Rete” .....	pag. 50
5.9 Dialogo con le Associazioni .....	pag. 51
5.10 Pedibus .....	pag. 52
5.11 Corso di Educazione Stradale .....	pag. 53
5.12 Progetto di Educazione Ambientale “Cammino, osservo e conosco – il Parco Grugnotorto Villoresi” (8 classi).....	pag. 54
5.13 Progetto di educazione alla salute “Io non ho paura” – Scuole Primarie e Secondarie di 1 grado .....	pag. 55
.....	pag. 56
5.14 Corso di Formazione per insegnanti: “I disturbi specifici dell’apprendimento” .....	
<b>6. Dati Statistici .....</b>	<b>pag. 58</b>
<b>7. Bilancio Piano per il Diritto allo Studio anno 2013/2014 .....</b>	<b>pag. 60</b>

## PREFAZIONE

*Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione delle Istituzioni Scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più indispensabile dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica dell'anno scolastico 2000/2001.*

*L'introduzione del regime di autonomia per le Scuole ha conferito alle Amministrazioni Comunali funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi connessi all'offerta formativa sul territorio; in quest'ottica l'Ente Locale deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche per fornire qualità sempre maggiori nei servizi tradizionalmente offerti alle Scuole, ma assume anche un ruolo essenziale nel proporre interventi ed attività nel rispetto delle reciproche competenze.*

*La giurisprudenza internazionale colloca il diritto all'istruzione tra i diritti umani fondamentali e irrinunciabili, proclamandolo e proteggendolo nella "Carta dei Diritti dell'Uomo" emanata dalle Nazioni Unite e riprendendolo e codificandolo nelle leggi emanate dal Consiglio d'Europa.*

*Anche la legislazione italiana ha fatto proprio questo principio fin dalla proclamazione della Repubblica, esprimendolo in modo chiaro e sintetico nelle sue linee fondamentali con gli artt. 3 e 34 della costituzione in cui si afferma che:*

- *la Scuola è aperta a tutti;*

- *l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;*
- *lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.*

*L'espressione "Piano per il Diritto allo Studio" viene normalmente utilizzata per indicare "in senso stretto" tutti i provvedimenti che il Consiglio Comunale adotta per rendere concreta ed effettiva l'attuazione del diritto all'istruzione, anche se il Piano ha una natura programmatica, la cui esecuzione è poi affidata agli organi di competenza nel rispetto dei vincoli della spesa pubblica e del patto di stabilità interno.*

*L'espressione "Piano per il Diritto allo Studio" viene, quindi, normalmente utilizzata solo in senso strettamente strumentale e per di più limitativo, facendo erroneamente presumere che il Comune esaurisca la propria politica scolastica unicamente nell'erogazione di una serie di fondi in favore delle istituzioni scolastiche.*

*La realtà è molto più complessa.*

*Da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l'accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell'istruzione scolastica e sono chiamati a condividere e a cooperare con le istituzioni scolastiche, e prima ancora con le famiglie e gli studenti, nell'attuazione del diritto allo studio (Sempre secondo le rispettive competenze).*

*In relazione a quanto sopra evidenziato, il piano per il diritto allo studio che si presenta al Consiglio Comunale, si propone - nella*

*direzione adottata dal recente obbligo di istruzione – di favorire un approccio centrato più sulla dimensione dell'apprendimento e sulle competenze, laddove esse si sviluppino nella dimensione della interattività e della socialità. Su questo aspetto, il presente piano conferma la propria struttura su alcune direttrici d'azione, che insieme possono tradurre le politiche scolastiche del nostro Comune. Tra queste vanno segnalate:*

- ***Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale)***
- ***Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (progetti di orientamento e di ri-orientamento scolastico e Progetti con i giovani in obbligo formativo)***
- ***Favorire la logica dei patti educativi tra Scuola , famiglia e territorio (area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio)***
- ***Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità***
- ***Implementare i servizi a supporto del tempo Scuola (pre-post Scuola , refezione scolastica, trasporto pubblico)***
- ***Favorire il normale inserimento degli alunni con disabilità (area socio-assistenziale del piano per il diritto allo studio)***

*Così come i progetti, che legano il sapere alla comunità possono contribuire – in una logica di “patto educativo” tra Scuola , famiglia, ente locale – a sviluppare strumenti di migliore partecipazione, nel presupposto che l'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva degli alunni nell'ambito delle istituzioni scolastiche e delle iniziative locali, unite all'educazione alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio della cultura locale, possano concretamente fornire strumenti utili per*

*capire il presente in cui viviamo e il futuro, con le sue incertezze e le sue speranze.*

*Il Piano per il Diritto allo Studio oltre alla sua funzione programmatica, potrà essere declinato solo all'interno di precisi vincoli di bilancio (anche a seguito delle manovre finanziarie degli ultimi e dei provvedimenti sulla Spending Review). Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, nei vincoli posti dal legislatore, dare comunque una priorità d'azione agli aspetti educativi e dell'istruzione, condividendo con gli attori coinvolti (dirigenti scolastici in primo luogo) le eventuali scelte, che potranno comportare uno scostamento rispetto a quanto proposto dal documento, che si porta all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua approvazione.*

*Una riflessione a margine di questa introduzione:*

*Il diritto allo studio, nello stretto rapporto che deve tenere insieme istituzioni (Scuola in tutte le sue componenti ed ente locale), alunni e genitori, deve essere un “contenitore” multiverso. Deve cioè contenere – e dare espressione – tutto ciò che la realtà esprime nella sua dinamicità. Ma deve essere anche occasione per utilizzare l'analisi della relazione col proprio futuro, con la propria vocazione, con il sé sociale. Deve cioè essere legato alla capacità di sperare e dare speranza. L'apprendimento senza speranza è un ramo secco. L'apprendimento senza benessere è un vicolo cieco. In questo senso, il tema del diritto allo studio – nella pienezza della sua accezione – deve essere anche un presidiare – e quindi declinare – il tempo futuro. Senza dimenticare le storie (e le persone) che ci hanno accompagnato in questo percorso. Senza dimenticare che si diventa ciò che si è solo passando dalla*

*mediazione dell'altro. Imparare ad apprendere - nella fatica e nella*

*gioia del quotidiano - è anche questo.*

## RETE SCOLASTICA COMUNE DI PADERNO DUGNANO A.S. 2013/2014

ISTITUTO COMPRENSIVO DE MARCHI	
Scuola secondaria 1° Gramsci	292
Primaria De Marchi	439
Primaria Curiel	203
Infanzia Battisti	157
Infanzia Tunisia	71
<b>TOTALE</b>	<b>1162</b>

ISTITUTO COMPRENSIVO CROCI	
Scuola secondaria 1° Croci	250
Primaria Don Milani	362
Infanzia Sondrio	69
Infanzia Vivaldi	144
<b>TOTALE</b>	<b>825</b>

ISTITUTO COMPRENSIVO PADERNO VIA MANZONI	
Scuola secondaria 1° Don Minzoni	240
Primaria Fisogni	369
Infanzia Bolivia	145
<b>TOTALE</b>	<b>754</b>

SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	
IISS Gadda	796
<b>TOTALE</b>	<b>796</b>

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	
Uboldi	112
S. Giuseppe	112
Cappellini	70
S.M. Nascente	112
Immacolata	115
<b>TOTALE</b>	<b>521</b>

SCUOLE RIMARIE/SECONDARIE PARITARIE	
Scuola secondaria 1° Don Bosco	169
Primaria Don Bosco	132
<b>TOTALE</b>	<b>301</b>

ISTITUTO COMPRENSIVO ALLENDE	
Scuola secondaria 1° Allende	442
Primaria Mazzini	304
Primaria Manzoni	285
Infanzia Anzio	100
Infanzia Corridori	105
<b>TOTALE</b>	<b>1236</b>

# TOTALE GENERALE: 5.595

# AREA SOCIO ASSISTENZIALE

## 1.1 Servizio urbano di trasporto dedicato (art. 3 L.R. 31/80)

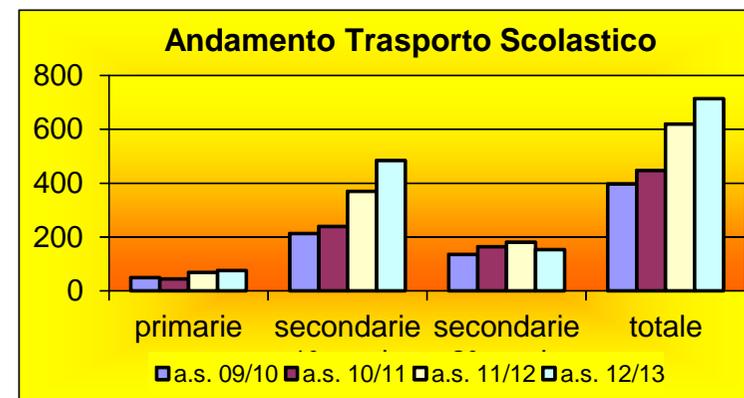
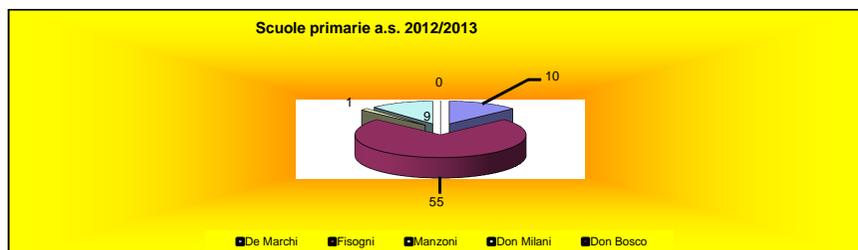
La L.R. 31/80 stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o oltre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio.

Il servizio è affidato alla Società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle Scuole Secondarie 1° grado e delle Scuole Primarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale.

Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale intende:

- soddisfare le esigenze degli utenti
- limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta

**Gli iscritti al servizio nell'anno scolastico 2012/2013 sono stati i seguenti:**



L'abbonamento annuale per studenti può essere richiesto:

- da tutti gli studenti residenti nel Comune, regolarmente iscritti ad un qualsiasi Istituto Scolastico
- da tutti gli studenti residenti fuori Comune ma iscritti in un Istituto Scolastico situato nel territorio di Paderno Dugnano.

L'abbonamento annuale scolastico ha un costo complessivo di € 131,25 l'abbonamento semestrale € 65,65: la prima valevole per i mesi da settembre a gennaio e si pagherà prima dell'inizio dell'anno scolastico, la seconda valevole da febbraio a luglio e si pagherà entro il 1° di febbraio.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA*</b>	€ 606.221,00	€ 611.366,18
<b>ENTRATE PREVISTE**</b>	€ 42.662,85	€ 43.784,60

*\* Si tratta di un costo presunto estrapolato dal bilancio stimando 80% costo del totale del trasporto pubblico pari a € 682.268,98 e sommando il costo dell'assistenza al trasporto estrapolato dall'appalto con la cooperativa gestrice del servizio di assistenza al trasporto pari a € 65.551,00. (€ 545.815,18 + 65.551,00 = 611.366,18).*

*\*\* Si tratta di una entrata presunta ricavata dal numero degli abbonamenti per studenti moltiplicato per il costo di € 131,25 cadauno, in quanto vengono incassati direttamente dal gestore del servizio di trasporto pubblico.*

## 1.2 Servizio di refezione scolastica (art. 4 L.R. 31/80)

E' considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della Scuola

Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle Scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

Il servizio di refezione scolastica è affidato alla Società Copra.

I criteri ispiratori per la formazione dei menù sono i Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti e la direttiva della Regione Lombardia. In relazione a tali assunti di base, i menù vengono elaborati tenendo conto di:

- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi
- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva
- aumento della quantità dei carboidrati complessi
- somministrazione di cibi freschi e crudi
- somministrazione di legumi e yogurt e pasta da produzione biologica

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale vengono organizzati annualmente menù a tema.

A conclusione del lavoro di preparazione della tabella dietetica (n. 2 tabelle all'anno, invernale ed estiva), la stessa viene condivisa con i componenti della **Commissione Mensa**, così come regolamentato dal Protocollo d'Intesa disciplinante il funzionamento della stessa.

### La commissione mensa

**La Commissione Mensa Comunale** esercita, nell'interesse dell'utenza un ruolo di:

- collegamento con l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso la compilazione di schede opportunamente predisposte
- consultazione per quanto riguarda il menu scolastico, nonché per le modalità di erogazione del servizio.

*La Commissione Mensa* non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo igienico-sanitari in quanto gli stessi competono all'A.S.L. territoriale. E' facoltà comunque della Commissione Mensa effettuare tutte quelle segnalazioni inerenti il servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo di migliorarne la qualità.

Con la Commissione mensa Comunale, potranno e dovranno, essere valutate e promosse tutte quelle iniziative di educazione alimentare a supporto del servizio di refezione scolastica.

Composizione della commissione mensa:

- **Sindaco** o suo delegato - avente funzione di Presidente;
- **L'Assessore al Bilancio**
- **n° 1 rappresentante della maggioranza consiliare**
- **n° 1 rappresentante della minoranza consiliare**
- **n° 1 rappresentante effettivo dei genitori (coordinatore), proposto dalle rispettive Commissioni Mensa nominate da ciascun Consiglio di Circolo e di Istituto** con funzione di coordinamento e collegamento con l'Amministrazione Comunale
- **Dirigente del Settore Socioculturale** o suo delegato
- **Dirigente Scolastico o suo delegato** in relazione al ruolo educativo, nonché dello specifico contributo per le eventuali iniziative di educazione alimentare che si decidesse di intraprendere.

*La Commissione Mensa Comunale* rimane in carica per la durata di **due** anni scolastici, mantenendo comunque l'incarico fino alla nomina della nuova Commissione che avviene in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti del Consiglio di Circolo e dei Consigli di Istituto.

Il Servizio, grazie alla collaborazione delle Commissioni Mensa di Circolo e/o Istituto, rileva sistematicamente informazioni circa l'accettabilità e la gradevolezza dei piatti proposti ai bambini attraverso una scheda di rilevazione opportunamente predisposta.

I pasti vengono confezionati nel centro cottura di via De Amicis che rappresenta una struttura all'avanguardia nel suo genere.

Stante la delicatezza e la complessità del servizio è previsto un costante controllo e monitoraggio dello stesso, mediante personale qualificato ed esperto in scienze dell'alimentazione, coordinato da personale comunale, per l'elaborazione dei menù, per garantire i controlli necessari, oltre naturalmente quelli igienici e sanitari che vengono assicurati dall'apposito servizio dell'ASL.

Considerato inoltre l'aspetto educativo della somministrazione del pasto, si ritiene indispensabile la collaborazione degli insegnanti durante il "momento mensa" al fine di invitare gli alunni all'assaggio ed al consumo corretto dei vari alimenti proposti e per eventuali suggerimenti atti a migliorare la qualità del servizio.

Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività, mantenendo comunque un costante monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, sempre a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008 è stato introdotto il buono pasto informatizzato per migliorare la fruibilità e l'accessibilità del servizio di refezione scolastica. Un codice personale serve per la ricarica del proprio credito "BUONO PASTO" e funziona come una prepagata telefonica.

Al momento dell'iscrizione, ad ogni alunno, viene attribuito un codice identificativo "codice PAN" che servirà per effettuare il pagamento dei pasti e che resterà invariato per tutti gli anni scolastici. Al codice saranno associati i dati personali, la fascia ISEE di appartenenza e l'eventuale dieta speciale. Il pagamento è anticipato e si può effettuare negli abituali punti vendita in cui si acquistavano i buoni cartacei ricaricando il proprio credito tramite il codice personale.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA*</b>	€ 18.000,00	€ 18.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

*\*Si tratta del costo del tecnologo alimentare*

**N. B. Le spese e le entrate per la refezione scolastica sono gestite direttamente da AGES s.p.a. Nell'anno solare 2012 l'uscita è stata di € 1.693.969,12 e l'entrata di € 1.588.669,26**

## Utenti che hanno usufruito del servizio di refezione nell'anno scolastico 2012/2013:

SCUOLE DELL'INFANZIA	ISCRITTI REFEZIONE
Via Battisti	149
Via Tunisia	67
Via Bolivia	148
Via Corridori	104
Via Anzio	96
Via Vivaldi	141
Via Sondrio	65
<b>TOTALE</b>	<b>770</b>

SCUOLE PRIMARIE	ISCRITTI REFEZIONE
Emilio De Marchi	427
Eugenio Curiel	185
De Vecchi Fisogni	351
A. Manzoni	275
Giuseppe Mazzini	282
Don Milani	359
<b>TOTALE</b>	<b>1.879</b>

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO	ISCRITTI REFEZIONE
Gramsci	122
Allende	242
Croci	57
Don Minzoni	0
<b>TOTALE</b>	<b>421</b>

**TOTALE GENERALE ISCRITTI A REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2012/2013:**

**3.070**

### 1.3 Assistenza per alunni con disabilità (artt. 2– 6 L.R. 31/80)

I principi della “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione e i diritti delle persone con disabilità” n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fondamentalmente quelli del diritto all’istruzione, all’educazione e all’inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l’integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle Scuole sia con convenzioni specifiche per la formazione mirata.

Anche per l’anno scolastico 2013/2014 l’Ente Locale si impegnerà, al fianco della Scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni disabili su diversi fronti:

- Il sostegno educativo–scolastico
- Il trasporto alle strutture formative ed attività esterne
- Formazione al lavoro per allievi disabili

#### Il sostegno educativo scolastico

Il Comune, tramite la gestione del servizio, ha avviato un affiancamento educativo alla persona per l’integrazione degli studenti segnalati dall’ASL per il loro bisogno di aiuto alla partecipazione alle attività didattiche.

Dall’asilo nido fino alle Scuole del secondo ciclo l’educatore di sostegno accompagna lo studente con disabilità nelle attività scolastiche realizzando un progetto individualizzato concordato con l’equipe scolastica e riabilitativa.

L’intervento è finalizzato agli studenti il cui handicap è certificato, infatti la legge individua le disabilità che causano la riduzione dell’autonomia personale con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e di relazione. Il riconoscimento della gravità viene effettuato dall’ASL e comporta il diritto di priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

L’assistenza alle persone con disabilità, all’interno del contesto scolastico, si configura pertanto come attività finalizzata a:

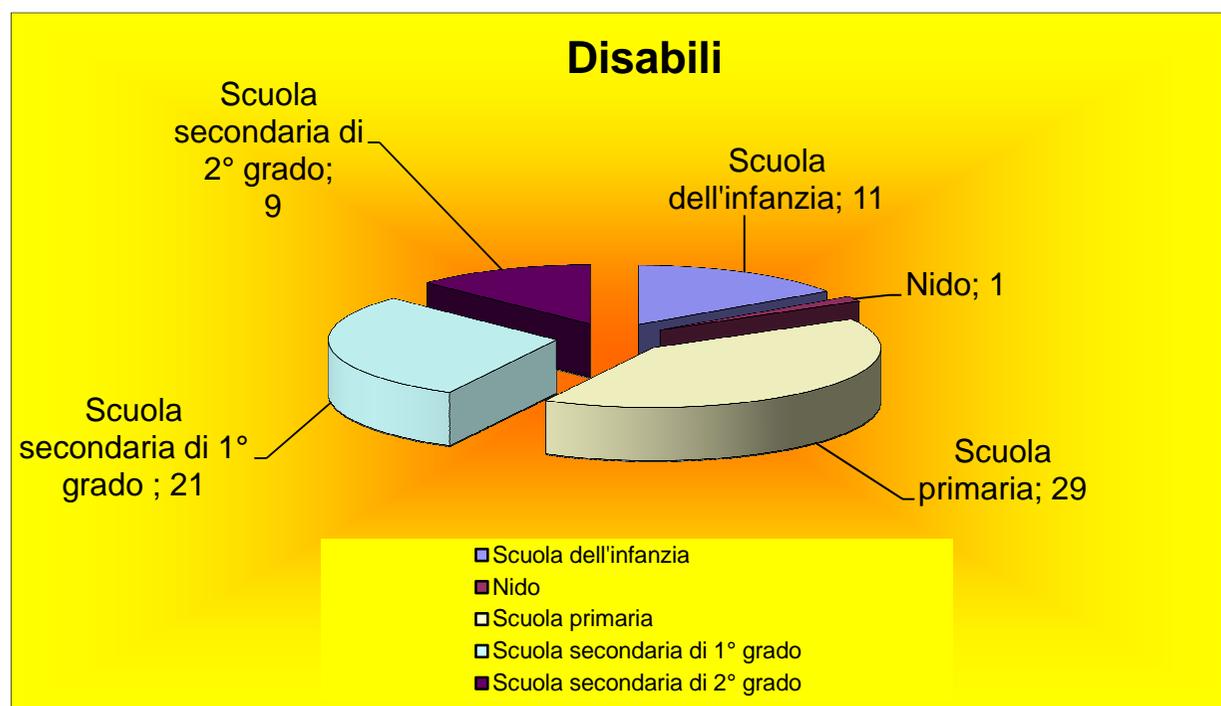
- supportare, accompagnare e favorire la socializzazione e l’apprendimento dei minori in difficoltà

- favorire i processi di integrazione scolastica in collaborazione con gli organismi territoriali e a supporto del ruolo di sostegno educativo proprio della Scuola
- accrescere l'autonomia degli alunni diversamente abili, potenziare e valorizzare le loro capacità di relazione e la loro autostima
- garantire l'assistenza, laddove ce ne sia la necessità, per l'espletamento o l'acquisizione delle funzioni Primarie

Il Comune, in questo modo, interviene a sostegno della Scuola, delle famiglie e del singolo alunno non solo mirando ad una presenza significativa, ma favorendo un intervento di qualità.

L'assistenza ad alunni con disabilità comprende anche la fornitura di materiale didattico e ausiliario specialistico (sedie ergonomiche, tavoli specifici, computer, ausili, ecc) facilitanti la partecipazione dello studente in difficoltà alla vita scolastica e allo sviluppo della sua autonomia.

Gli utenti interessati nell'anno scolastico 2012/2013 sono stati 71 suddivisi nel modo seguente per un totale di 606 ore di assistenza settimanali:



<b>Trasporto alle strutture formative ed attività esterne</b>
---

Il Comune ha un servizio trasporti che viene organizzato in particolare per i cittadini con disabilità. Attualmente il servizio comunale, che dispone di 2 pulmini attrezzati di 9 posti per il trasporto di disabili in carrozzina, è integrato con una convenzione con l'Associazione AUSER.

Ciò permette, oltre all'accompagnamento ai centri diurni di formazione e di assistenza, anche l'accompagnamento a Scuola e ad altre attività (cinema, piscina, ecc.), per studenti con problemi motori o di autonomia.

Il servizio comunale si svolge con l'utilizzo di 2 pulmini attrezzati di pedana mobile, con il lavoro di 2 autisti dipendenti e 2 accompagnatori volontari del servizio civile. Tramite le convenzioni con l'AUSER si possono attivare, con i loro personali automezzi, altri servizi, in particolare verso gli istituti fuori territorio.

<b>Formazione al lavoro per allievi disabili</b>
--

L'Amministrazione Comunale sostiene da alcuni anni diversi inserimenti di studenti con disabilità, attraverso AFOL Nord Milano – Agenzia Formazione Orientamento Lavoro, così da permettere la formazione di gruppi-classe ridotti che facilitino la formazione e l'apprendimento al lavoro.

Il Corso FLAD offre un percorso di Formazione e di Orientamento a quella parte di utenza diversamente abile ancora in età minore che, avendo usufruito di un sostegno scolastico nella Scuola dell'obbligo, ha necessità di intraprendere un percorso mirato e personalizzato che lo conduca gradualmente ad intraprendere un percorso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo o un percorso Lavorativo.

I corsi specifici, detti FLAD (formazione al lavoro per allievi disabili) si svolgono presso le Scuole superiori del territorio di Cormano e Cologno Monzese e saranno attivabili su raggiungimento del numero minimo d'iscrizioni previsto dal Bando Provinciale.

		<b>A.S. 2012/2013</b>	<b>A.S. 2013/2014</b>
<b>Sostegno educativo</b>	<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 375.031,00*	€ 382.531,62*
	<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//
<b>Trasporto alunni con disabilità</b>	<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 126.000,00**	€ 126.000,00**
	<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//

\* Si tratta di un costo estrapolato dall'aggiudicazione della gara d'appalto del servizio riferito al periodo 2012 -2015

\*\* Si tratta di un costo presunto effettuato sul consuntivo a.s. 2012/2013 comprensivo di adeguamento ISTAT e dei costi delle risorse umane

## AREA EDUCATIVA

### 2.1 Pre / Post Scuola

Al fine di facilitare la frequenza, anche in presenza di sentite esigenze derivanti da condizioni legate alle diverse realtà socio-lavorative delle famiglie, l'Amministrazione Comunale provvede all'istituzione di appositi servizi di assistenza scolastica (pre/post Scuola ) che interessano sia le Scuole dell'Infanzia che le Scuole Primarie. Gli orari del servizio sono i seguenti:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- **PRE** dalle 7.30 alle 8.00
- **POST** dalle 16.30 alle 18.00

#### **SCUOLA PRIMARIA:**

- **PRE** dalle 7.30 alle 8.30
- **POST** dalle 16.30 alle 18.00

Il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi saranno attivati, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di Scuola , salvo diversa comunicazione da parte degli Istituti Comprensivi.

Dall'anno scolastico 2011/2012, a seguito di una specifica richiesta da parte delle Istituzioni scolastiche, è stato siglato un protocollo d'intesa per la gestione dei servizi scolastici comunali. In particolare a seguito di tale protocollo d'intesa, in accordo con gli Istituti Comprensivi al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e di garantire la necessaria sorveglianza ed il regolare svolgimento dell'attività, per il servizio di **pre/post Scuola** , sono state attivate delle fasce orarie in cui i genitori potranno prendere in consegna i propri figli, nello specifico:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- **PRE** dalle 7.30 alle 8.00
- **POST** dalle 16.45 alle 17.00 e dalle 17.45 alle 18.00

#### **SCUOLA PRIMARIA:**

- **PRE** dalle 7.30 alle 8.15
- **POST** dalle 17.00 alle 17.15 e dalle 17.45 alle 18.00

Le iscrizioni e i pagamenti sono suddivisi in 3 periodi riferiti all'anno scolastico: 1° settembre/dicembre - 2° gennaio/marzo - 3° aprile/giugno e il pagamento viene effettuato anticipatamente (almeno un mese prima del periodo prescelto)

## Utenti che hanno usufruito del Pre Post nell'anno scolastico 2012/2013

SCUOLE PRIMARIE	ISCRITTI PRE PERIODO:			ISCRITTI POST PERIODO:		
	1°	2°	3°	1°	2°	3°
DE MARCHI	75	72	68	61	57	54
CURIEL	21	21	19	13	14	13
FISOJNI	50	50	48	29	26	24
MANZONI	41	39	39	21	24	24
MAZZINI	48	46	44	47	45	43
ON MILANI	50	44	43	43	39	39
<b>TOTALE</b>	<b>285</b>	<b>272</b>	<b>261</b>	<b>214</b>	<b>205</b>	<b>197</b>

SCUOLE DELL'INFANZIA	ISCRITTI PRE PERIODO:			ISCRITTI POST PERIODO:		
	1°	2°	3°	1°	2°	3°
VIA BATTISTI	21	16	15	28	30	32
VIA TUNISIA	0	0	0	0	0	0
VIA BOLIVIA	13	11	11	18	18	18
VIA CORRIDORI	10	8	7	20	22	24
VIA ANZIO	9	7	8	18	16	18
VIA VIVALDI	0	0	0	11	12	12
VIA SONDRIO	7	8	8	17	18	18
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>112</b>	<b>116</b>	<b>122</b>

TOTALE POST SCUOLA	1°	2°	3°
	326	321	319

TOTALE PRE SCUOLA	1°	2°	3°
	345	322	310

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA*</b>	€ 129.772,00	€ 132.367,00
<b>ENTRATE PREVISTE**</b>	€ 104.700,00	€ 98.528,00

\* Si tratta di un costo presunto estrapolato dall'aggiudicazione della gara d'appalto del Servizio comprensive di adeguamento ISTAT.

\*\* Si tratta di una entrata presunta estrapolata dalle entrate a bilancio anno 2012

## 2.2 Borse di Studio Comunali , Bonus trasporto pubblico per studenti universitari e Concorsi per studenti

Annualmente, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione borse di studio e Bonus trasporto per gli studenti e le studentesse frequentanti

- la Scuola secondaria di 1° grado
- la Scuola secondaria di 2° grado
- l'Università

Le borse di studio messe a disposizione **dall'Amministrazione Comunale** vengono concesse attraverso pubblici bandi di concorso;

- per gli alunni della **Scuola secondaria di 1° grado** n. 20 assegni di studio del valore di € 250,00 messe a disposizione dell'amministrazione comunale
- per gli alunni della **Scuola secondaria di 2° grado**, messe a disposizione dell'amministrazione comunale n. 15 assegni di studio del valore di € 500,00
- per **studenti Universitari** delle facoltà di Milano n. 15 bonus trasporto del valore di € 200,00 legati al merito e alla concreta attivazione di un abbonamento al trasporto pubblico messe a disposizione dell'amministrazione comunale

Alle borse di studio potranno concorrere:

- **Borse di Studio Scuola secondaria 1° grado** tutti gli iscritti nell'anno scolastico 2012/2013 alla classe 1° - 2° - 3° della Scuola secondaria di 1° grado;
- **Borse di Studio Scuola secondaria 2° grado**: tutti gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2012/2013 ad una qualsiasi classe della Scuola secondaria di 2° grado;
- **Bonus trasporto pubblico per studenti universitari**: tutti gli studenti iscritti all'anno accademico 2012/2013 che abbiamo sostenuto almeno due esami nel periodo ottobre 2012/luglio 2013 compresi.

Il modulo di partecipazione, per le borse di studio sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Educativi e l'U.R.P. del Comune di Paderno Dugnano, via Grandi n. 15 e sarà scaricabile dal sito del Comune: [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

Le domande di partecipazione ai concorsi verranno disciplinate con apposito bando e dovranno essere presentate entro le date indicate dallo stesso all'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano e **potranno essere effettuata anche on-line** (attraverso la CRS con il relativo PIN ed un lettore smart-card) al sito: [http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/servizi\\_online/people/](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/servizi_online/people/)

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 15.500,00	€ 15.500,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

Negli ultimi anni sono stati inoltre istituiti due nuovi bandi di concorso patrocinati dall'Amministrazione Comunale concesse attraverso pubblici bandi di concorso: **Concorso Cava Nord srl**, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del territorio e **Concorso Unione Artigiani della Provincia di Milano**, rivolto agli alunni delle **classi terze della Scuola Secondaria di primo ciclo**.

Le domande di partecipazione ai concorsi verranno disciplinate con apposito bando, il modulo di partecipazione sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Educativi e l'U.R.P. del Comune di Paderno Dugnano, via Grandi n. 15, sarà scaricabile dal sito del Comune: [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) e dovranno essere presentate entro le date indicate dallo stesso all'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano.

## 2.3 Fornitura gratuita libri di testo per le Scuole Primarie statali e autonome (art. 7 L.R. 31/80) – Cedole Librarie –

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 7 della Legge Regionale 31 del 20 marzo 1980, per quanto riguarda la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle Scuole Primarie, si provvederà anche per l'anno scolastico 2013/2014 ad assicurare la gratuità dei testi.

Le cedole librarie verranno assegnate agli alunni frequentanti le Scuole Primarie del territorio di Paderno Dugnano indipendentemente dalla residenza anagrafica degli stessi, come previsto dalla normativa di cui sopra.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 60.000,00	€ 60.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

\* Si tratta di un costo presunto estrapolato dallo stanziamento previsto del bilancio anno 2013

## 2.4 Interventi di sostegno al diritto allo studio – DOTE SCUOLA –

La **DOTE SCUOLA** è una risorsa, istituita dalla Regione Lombardia, che affiancherà lo studente fin dai primi passi del suo percorso scolastico, garantendogli la libertà di coltivare il suo talento e di esprimerlo al meglio.

La domanda per l'assegnazione della dote Scuola e la relativa procedura è disponibile esclusivamente in formato elettronico, sul sito di Regione Lombardia [www.Scuola\\_dote.regione.lombardia.it](http://www.Scuola_dote.regione.lombardia.it)

La Dote Scuola si suddivide in:

- **Dote SOSTEGNO AL REDDITO** – Scuole statali, di istruzione, corsi di istruzione e formazione professionale
- **Dote BUONO SCUOLA** – Scuole Paritarie
- **Dote MERITO** – Scuola statali e Paritarie

Ogni famiglia deve compilare un'unica domanda, indicando tutti i figli studenti per cui intende presentare le richieste di dote Scuola, anche se iscritti a percorsi formativi diversi.

## COSA FARE

### 1. DOTE SCUOLA – COMPONENTE “SOSTEGNO AL REDDITO”

La domanda deve essere compilata ON-LINE sul sito di Regione Lombardia **generalmente entro il 30 aprile di ogni anno.**

Possono beneficiarne tutti gli studenti delle Scuole Primarie, Secondarie 1° e 2° grado **statali** che presentino a livello familiare un ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro.

Dall'anno scolastico 2010/2011 agli aventi a diritto è stata riconosciuta una Dote secondo alle fasce di reddito di appartenenza e all'ordine e grado di Scuola frequentata, nello specifico:

ISEE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (Percorsi triennali IV e V anno IFP)
<b>da € 0 a € 5.000,00</b>	€ 110,00	€ 190,00	€ 290,00	€ 190,00
<b>da € 5.001,00 a € 8.000,00</b>	€ 90,00	€ 150,00	€ 230,00	€ 150,00
<b>da € 8.001,00 a € 12.000,00</b>	€ 70,00	€ 120,00	€ 180,00	€ 120,00
<b>da € 12.00,01 a € 15.458,010</b>	€ 60,00	€ 90,00	€ 140,00	€ 90,00

### 2- DOTE SCUOLA – COMPONENTE “BUONO SCUOLA ”

La domanda deve essere compilata ON-LINE sul sito di Regione Lombardia **generalmente entro il 30 aprile di ogni anno.**

Possono beneficiarne tutti gli studenti delle Scuole Primarie, Secondarie 1° e 2° grado **Paritarie** che presentino un indicatore reddituale inferiore o uguale a 30.000,00 euro.

Sono previste integrazioni alla dote in caso di reddito inferiore o uguale ad 15.458,00 euro o in caso di studente portatore di handicap certificato, indipendentemente dall'indicatore reddituale.

### 3- DOTE SCUOLA – COMPONENTE “MERITO”

La domanda deve essere compilata ON-LINE sul sito di Regione Lombardia **generalmente dal 01 al 30 settembre di ogni anno.**

Possono beneficiarne gli studenti che frequentano il terzo anno delle Scuole Secondarie di primo grado e le Scuole Secondarie superiori, statali, non statali, Paritarie e corsi di istruzione e formazione legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia, con i seguenti requisiti:

- **ISEE:** riferito al nucleo familiare di appartenenza inferiore o uguale a **20.000,00** euro ad eccezione dei diplomati con 100 e lode che non sono tenuti a presentare la certificazione ISEE
- **valutazione:**
  - a. per gli esami di conclusione del primo ciclo della Scuola secondaria di 2° (exTerza Media) deve essere con voto uguale o superiore a **9**
  - b. per i primi quattro anni della Scuola secondaria superiore una votazione media finale compresa tra **8 e 10**
  - c. per coloro che hanno concluso il quinto anno con una votazione di **100 e lode**

## 2.5 Sussidi e materiali didattici

Per dare piena titolarità alle responsabilità, che la legge 59/97 all'art. 21 capo IV attribuisce alle Scuole, verranno erogati alle singole Istituzioni Scolastiche del territorio i seguenti contributi con le modalità di seguito illustrate:

<b>E1) CONTRIBUTO PROGETTI</b>	€ 60.500,00
<b>E2) MATERIALE PER GLI ISTITUTI COMPRESIVI</b>	€ 12.500,00
<b>E3) CONTRIBUTO PROTOCOLLO D'INTESA FUNZIONI MISTE</b>	€ 17.000,00

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 79.000,00	€ 90.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//

#### E1) Contributo progetti

Sono interessate al presente contributo le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di 1° grado statali e non statali del territorio.

Il contributo è destinato all'acquisto di audiovisivi, attrezzature, materiale di consumo, al pagamento di canoni di assistenza tecnica, al pagamento di esperti esterni alle Scuole, **i cui costi siano specificatamente utilizzati per la realizzazione della sperimentazione e di progetti.**

Il conteggio per la suddivisione del contributo verrà effettuato con la seguente formula riferita a Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di 1° grado statali e non statali:

- n. sezioni tempo pieno e prolungato 40% del contributo
- n. alunni 30% del contributo
- n. portatori di handicap riconosciuti 20% del contributo
- n. alunni stranieri 10% del contributo

Ai fini della liquidazione del contributo le Istituzioni Scolastiche dovranno **obbligatoriamente** produrre, entro i termini sotto indicati, la seguente documentazione:

- a) **entro il 31/03/14** **Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto** dalla quale si evinca la destinazione specifica dei fondi erogati dall'Ente Locale per l'anno scolastico 2013/2014;
- b) **entro il 31/03/14** **Relazioni preventive** specifiche dei progetti da realizzare, nell'anno scolastico 2013/2014, attraverso l'utilizzo dei fondi che verranno erogati dell'Ente Locale, dalle quali si evincano:
- ✓ gli obiettivi
  - ✓ le modalità
  - ✓ gli strumenti
  - ✓ il numero degli utenti e dei docenti coinvolti
  - ✓ eventuali altre risorse di personale
- c) **entro il 31/03/14** **Relazioni a consuntivo** dei progetti effettivamente realizzati nell'anno scolastico 2012/2013 e rendicontazione specifica delle spese realmente sostenute sempre nell'anno scolastico 2012/2013 (allegando fatture).

## E2) Materiale per gli Istituti Comprensivi

Sono interessate al presente contributo le Scuole Primarie statali del territorio Comunale.

Il contributo è destinato all'acquisto di materiale di cancelleria, attrezzature e stampati per gli Istituti Comprensivi.

Si precisa che il contributo verrà ripartito in uguale misura alle Istituzioni scolastiche all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 e dovranno essere rendicontate le spese sostenute **entro il 30/07/2014**.

**E3) Contributo Protocollo d'Intesa funzioni miste**

Sono interessate al presente contributo le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di 1° grado statali del territorio che hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 31/03/2011. Il contributo, definito in € 1.000,00 per ogni plesso scolastico, è destinato alle seguenti funzioni:

- ✓ apertura e chiusura dei locali scolastici
- ✓ custodia e sorveglianza generica dei locali scolastici durante l'attività di pre e post Scuola
- ✓ accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e dei servizi scolastici (pre post Scuola )
- ✓ pulizia dei locali adibiti al servizio di pre e post Scuola
- ✓ rilevazione e comunicazione giornaliera dei numeri e tipologia dei pasti

Il contributo potrà essere utilizzato dall'Istituzione Scolastica anche per la realizzazione di progetti didattici/educativi/organizzativi nell'ambito dell'autonomia scolastica e dovrà essere rendicontato dalle stesse **entro il 31/03/2014**.

**2.6 Contributo materiale di pulizia**

L'Amministrazione Comunale, eroga un contributo alle Scuole dell'Infanzia e Primarie statali del territorio comunale **ai sensi del Protocollo d'Intesa approvato con delibera di G.C. n. 57 del 14/04/2011** siglato tra l'Ente Locale e gli Istituti Comprensivi Statali.

Il contributo è destinato all'acquisto di materiale e strumenti di pulizia (compresi sacchi della spazzatura e carta igienica).

Si precisa che il contributo verrà erogato in due tranches, la prima all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 e la seconda nei primi mesi dell'anno 2014 e le spese dovranno essere rendicontate dagli Istituti Comprensivi **entro il 30/07/2014**.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 17.000,00*	€ 17.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

*\*Si tratta di un costo presunto estrapolato dal protocollo di intesa*

## 2.7 Contributo fotocopie

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione il centro stampa, sito presso il municipio, per l'esecuzione di un numero di fotocopie pari ad un importo massimo di € 250,00 annuo per ogni Istituto Comprensivo (per le Scuole statali e non statali.)

Con l'anno scolastico 2012/2013 il contributo interesserà anche il CTP n. 65 a seguito dello spostamento della propria sede presso la Scuola secondaria di primo grado A. Gramsci di via Ugo La Malfa 7, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 01/03/2012.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 2.250,00	€ 2.250,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

## AREA CULTURALE

### 3.1 Uso gratuito spazi: Area Metropolis 2.0, Auditorium e Spazio Mostre Tilane per iniziative delle Scuole

L'Amministrazione Comunale offre alle Scuole l'opportunità di realizzare iniziative proprie presso gli spazi cittadini.

In merito alle diverse possibilità di utilizzo, si precisano le seguenti condizioni:

- Non si prevedono limiti orari di utilizzo del nuovo Auditorium Tilane, una bellissima struttura, adatta soprattutto a incontri e conferenze, proiezioni, performance musicali, con 90 posti a sedere e pedana dotata di tavolo mobile per conferenze
- L'utilizzo di Area Metropolis 2.0 sarà concesso solo per quelle tipologie di iniziative per la realizzazione delle quali l'Auditorium Tilane è inadatto (es. rappresentazioni che necessitino di palco - mt. 11 x 5 e proscenio). L'utilizzo è inoltre limitato a nr. 10 ore per ciascuna direzione

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.520,00	€ 5.900,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

\* € 3.120,00 per uso Cinema Area Metropolis 2.0 - € 2.400,00 per utilizzo Tilane a carico dell'Amministrazione Comunale

### 3.2 Cinema Scuola per tutti a cura di Cineteca Italiana

Per l'anno scolastico 2013-2014 Fondazione Cineteca Italiana propone alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado statali dei brevi percorsi tematici, di 4/5 titoli, pensati in relazione al grado di Scuola.

Titoli e calendario saranno comunicati a inizio settembre 2013.

**costo a carico dell'utenza scolastica**

### 3.3 Teatro Scuola

La scelta di servirsi di uno strumento antico come il teatro per veicolare contenuti di interesse sociale, culturale, civico e di attualità, risponde a molteplici bisogni.

Il piano delle emozioni, che più di ogni altro appartiene al mondo del teatro, suscita immediata partecipazione e permette di soffermarsi, per riflettere, condividere e divertirsi.

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 il Servizio Cultura offrirà agli studenti del territorio una rassegna di teatro-Scuola .

In questi anni molte compagnie di tutta Italia sono transitate dal nostro cine-teatro, proponendo ai ragazzi spettacoli molto belli e coinvolgenti: "Filarmonica Clown" e "Eccentrici Dadarò" di Milano, la Compagnia Stilema e il Teatro dell'Angolo di Torino, il Teatro del Piccione di Genova, il Teatrino dell'Erba Matta di Savona, il Teatro del Canguro di Ancora...

Sono state proposte le differenti tecniche teatrali: clownerie, teatro d'attore, il più tradizionale teatro di figura con oggetti animati, pupazzi..., con grande attenzione alla suggestività del contesto scenografico o alla cura posta nell'uso di immagini, luci, suoni.

Titoli e calendario saranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

**costo a carico dell'utenza scolastica**

### 3.4 Progetto "Information Literacy" – Scuole Secondarie di 1° grado – prima sperimentazione

Oggi più che mai è importante – nella Scuola come nella vita – imparare ad orientarsi nell'universo delle informazioni: non sempre i ragazzi sanno dove trovarle, come valutarle, come utilizzarle per le nostre necessità. La raccolta e l'organizzazione delle informazioni – e l'orientamento degli utenti nel loro reperimento – è da sempre uno dei compiti principali della biblioteca e dei bibliotecari. A questo scopo, una volta si utilizzavano materiali come le enciclopedie, i dizionari, le "garzantine". Oggi tutto questo è stato in parte sostituito da Internet, che è diventato un immenso ed importantissimo deposito di informazioni dove però, se non si è molto esperti, è difficile orientarsi.

Per questo è importante conoscere i percorsi per arrivare alle informazioni più corrette, autorevoli, verificate. E per questo la biblioteca ha deciso di avviare un ciclo di incontri di information literacy, cioè la capacità di reperire le informazioni che servono attraverso un utilizzo consapevole di tutte le fonti disponibili: i libri della biblioteca, i cataloghi online, e Internet.

*\*Impegno di spesa a carico del Comune: costo del personale bibliotecario impegnato nel progetto (variabile in considerazione del numero delle classi aderenti)*

	A.S. 2013/2014
SPESA PREVISTA	€ 5.000,00*
ENTRATE PREVISTE	/

### 3.5 Giornata della memoria e giornata del ricordo

In accordo con gli Istituti Comprensivi e Fondazione Cineteca Italiana verranno realizzate delle iniziative culturali, rivolte agli studenti delle Scuole del territorio, inerenti la giornata della memoria e la giornata del ricordo.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	/	/

### 3.6 Progetto Alveare – tutte le classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado

Spettacolo teatrale, vincitore di trasparenze > Residenze Teatrali – Teatro dei Venti (MO), patrocinato dalla Provincia di Milano e dal Comune di Milano e realizzato con il contributo di NEXT – laboratorio delle idee per la distribuzione dello spettacolo dal vivo, promosso da Regione Lombardia. Lo spettacolo, che tratta il grave problema dell'infiltrazione al Nord della criminalità organizzata, sarà seguito da un tavolo di confronto a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni che collaborano stabilmente con la compagnia: Addio Pizzo e Libera, impegnati nella lotta contro il racket e le mafie.

**La proposta si integra al progetto di educazione alla legalità di cui al punto 5.6 dell'area Progettuale**

	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 1.700,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/

### 3.7 GameSearch – Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado

Mostra che ripercorre la storia dei videogiochi, dal loro apparire sul mercato negli anni 40 fino ai giorni nostri, con opere di Game Art Gallery (etichetta che aggrega diversi artisti che hanno realizzato opere a tema videoludico esposte alla 54° Biennale di Venezia, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano e al più recente GamesWeek 2012 di Aesvi). Il progetto contribuisce a riconoscere un ruolo in qualche misura culturale agli strumenti normalmente utilizzati per giocare, quali mezzi espressivi, nonché oggetto di studio in corsi universitari e professionali; lo staff di GameSearch.it mira a mettere in luce, infatti, sia il lato creativo che culturale del videogioco.

La mostra costituisce un momento di approfondimento e di svago che può catalizzare il pubblico dei più giovani, attraverso contenuti vicini ai loro interessi, alla loro sensibilità, ai loro consumi culturali e ricreativi; appetibili e di immediata empatia, perché affini al loro quotidiano e veicolati con un linguaggio idoneo.

Le nuove tecnologie, al centro del percorso espositivo, oggi sono parte integrante del mondo giovanile e il gioco, nelle sue diverse declinazioni, può diventare spunto per approfondire tematiche ad esso affini (tecnologia e nuove tecnologie, arti visive ed elettroniche, nuovi stili di socializzazione contemporanea).

Dal 4 al 10 novembre 2013 – Spazio mostre

	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 1.815,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/

### 3.8 Pinocchio 1883–2014. La lunga storia di un Burattino – Scuole dell’Infanzia e 1° ciclo della Scuola Primaria

L'irriverente e incorreggibile Pinocchio, le cui avventure sono state pubblicate per la prima volta 130 anni fa, è diventato un personaggio universale, approdando nei vari paesi del mondo e dimostrando una sorprendente capacità di calarsi nelle diverse culture nonostante le incomprensioni e gli inevitabili problemi di integrazione.

Tilane propone una mostra bibliografica su Pinocchio, in cui a un percorso cronologico e tematico – Pinocchio nel tempo: come cambiano i libri e le illustrazioni; Pinocchio nel cinema, nei fumetti, nelle “riscritture” ecc. – se ne affianca uno multiculturale – “perché le avventure di Pinocchio hanno avuto successo in così tanti paesi? come sono cambiati il burattino e i suoi compagni di avventure nel loro viaggio attraverso i cinque continenti?”. Accanto ai libri e tra gli scaffali, completerebbero il quadro diversi oggetti da collezionismo: dai tradizionali burattini di legno alle locandine cinematografiche, dai giochi da tavolo “a tema” alle tavole di illustratori noti e meno noti, ecc.

Per affiancare e integrare il percorso fisico/visivo e di lettura, la biblioteca ha poi progettato una serie di proposte dirette agli alunni delle Scuole Primarie e dell'Infanzia, prevedendo in alcuni casi l'intervento di "appassionati" che hanno lavorato a vario titolo sull'impertinente ragazzino di legno: illustratori, musicisti, studiosi...

Dal laboratorio per costruire un autentico burattino di cartone (Scuole dell'Infanzia e primo ciclo Primarie) utilizzando materiali di recupero, alla lettura di brani di Pinocchio nelle sue diverse versioni (italiane e straniere; originali e riletture"), alla visione dell'ultimo film di Pinocchio con regia di Enzo d'Alò e disegni di Lorenzo Matteotti.

*\*costo del personale bibliotecario*

	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/

### 3.9 Paderno In-tasca – Piccola Guida Turistica di Paderno Dugano curata dai ragazzi – classi quinte della Scuola Primaria

Dalla positiva esperienza di una Settimana a SuperMilano, e dalla convinzione che sia possibile arricchire l'edizione del prossimo anno coinvolgendo anche i più piccoli, nasce il progetto di affidare ai ragazzi delle classi V della Scuola Primaria, la stesura di una piccola guida turistica alla città vista con i loro occhi, nella prospettiva curiosa e straordinaria di chi scopre il mondo, anche quello sotto casa.

La particolare struttura della nostra città, suddivisa in 7 quartieri, eredità degli originali insediamenti, e il fatto che in ognuno sia presente una sede scolastica, consente di suddividere tra le Scuole Primarie il territorio, basandosi sulla prossimità e valorizzando in tal modo le conoscenze legate alla storia e alla cultura di una città che sa mantenere vive antiche memorie e che con orgoglio intende farle conoscere.

Ai ragazzi, "turisti per caso", il compito di 'scovare' nel proprio quartiere un luogo, un monumento, un angolo che a loro parere possa rappresentare una meta di interesse, culturale o naturalistico, per chi voglia visitare Paderno.

Ciascuna Scuola, presenterà, descrivendo in una scheda esaustiva, il bene prescelto, corredato da scatti fotografici che lo valorizzino, aneddoti e curiosità legati al sito e da tutte le informazioni utili: come raggiungerlo; eventuali orari di apertura; se e quando è sede di feste o eventi particolari.

A questo 'focus', nelle pagine dedicate ad ogni quartiere, i ragazzi aggiungeranno le segnalazioni di altri possibili luoghi di interesse, descritti in poche righe e arricchiti delle informazioni che riterranno più utili perché a misura di bambino: cinema, ludoteche, palestre, gelaterie, parchi, piste ciclabili, pasticcerie negozi...

E' un modo per sollecitare, con serietà e divertimento insieme, la scoperta di quello che quotidianamente è sotto il nostro sguardo distratto perché abituale, per incuriosire e condurre alla conoscenza del territorio che abitiamo e delle sue tradizioni, per valorizzare i concetti di comunità e condivisione, per anticipare l'adesione al volontariato culturale affidato alle generazioni più giovani che è uno degli obiettivi del progetto SuperMilano.

La stesura definitiva della guida sarà affidata ad una commissione di bibliotecari, insegnanti ed esperti che avrà il compito di armonizzare gli elaborati prodotti delle scolaresche in un testo la cui omogeneità redazionale farà comunque trasparire il lavoro dei ragazzi. La pubblicazione del volume, a cura dell'Amministrazione, sarà la restituzione a tutti i suoi abitanti di un percorso speciale attraverso le vie della città.

La realizzazione del progetto è subordinata alla partecipazione di almeno una classe per Scuola .

	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/

### 3.10 Gavette e ricordi. Visita (con merenda) al Museo degli Alpini – classi terze e quarte della Scuola Primaria

Imparare la Storia toccandola con mano e seguendo il racconto di chi l'ha vissuta è il modo migliore per ricordare a lungo anche le date più ostiche o gli avvenimenti che sembrano appartenere ad epoche lontanissime.

A Paderno Dugnano c'è un piccolo museo, costruito con passione dalla Sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, in cui sono conservati i tanti ricordi raccolti con pazienza nelle zone di prima linea del Monte Pasubio. Insieme agli oggetti di uso quotidiano, alle memorie di guerra, a fotografie che risalgono all'inizio del secolo scorso, vengono conservati filmati rari e racconti di vita vissuta. Ma vengono preservate per la memoria anche le tradizioni del buon vivere, anzitutto le ricette di una cucina povera e gustosa che fa parte non solo di un'epoca ma anche di una cultura alimentare che nata nella società contadina oggi viene riscoperta e valorizzata. E' questo mondo, nel suo insieme, che gli Alpini faranno rivivere a tutti i ragazzi con incontri in cui la storia verrà non solo raccontata ma fatta toccare con mano, grazie agli oggetti custoditi nel museo, in cui gli episodi più salienti della nostra storia recente saranno accompagnati da piccoli laboratori in cui i ragazzi impareranno come affrontare la vita e l'avventura in montagna. Ogni incontro si concluderà con una merenda preparata nella grande cucina della Baita degli Alpini, per (ri) scoprire il gusto di cibi quasi dimenticati. Le scolaresche potranno inoltre scegliere di partecipare al Concorso programmato insieme ad altre iniziative dall'Associazione, per festeggiare nel corso del 2014 il cinquantésimo compleanno della costituzione del Gruppo Alpini di Paderno Dugnano.

	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 400,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/

### 3.11 Il bosco dei libri – classi I e II Scuole Primarie (28 classi – 4 per plesso )

Una delle metafore spesso usata per descrivere i libri è ‘frutti del sapere’ ma raramente si vedono rami da cui pendono.....libri. Questo progetto vuole mettere l’accento sulla stretta connessione tra conoscenza e sperimentazione ludica, affidando alla natura il compito di ammantare la scoperta di meraviglia: alberi veri di un parco cittadino, o dei giardini delle Scuole , su cui maturano frutti insoliti. Frutti straordinari e sorprendenti che fanno crescere sani e robusti, tanto quanto le vitamine e sono fondamentali per diventare grandi.

Immaginiamo una foresta in cui questi alberi stupefacenti che sanno raccontare il mondo, l’avventura, la fantasia; un bosco fatto non solo di rami e foglie, ma anche di mille parole in cui aggirarsi per scoprire gli universi più diversi.

La proposta, pensata per essere realizzata in uno dei parchi cittadini, vuole aiutare i bambini delle Scuole dell’Infanzia e del primo ciclo, a prendere confidenza con le parole e con i loro significati, a considerare i libri come amici divertenti che racchiudono passatempi imprevedibili. L’allestimento insolito consentirà di aggiungere alla tematizzazione dei percorsi di lettura, il piacere della sorpresa: un libro nel parco, letto, raccontato e animato aiuta a scoprire che il piacere di leggere è davvero ovunque.

I libri, adatti a questa fascia d’età, fanno parte dell’annuale selezione di novità editoriali, scelta dal team di Bibliotecari Referenti delle sezioni ragazzi delle Biblioteche del Consorzio Sistema Bibliotecario di Nord Ovest e annualmente pubblicata e distribuita presso le Scuole .

**Impegno di spesa a carico del Comune: Euro 150 a intervento per nr. 4 classi contemporaneamente (costo personale bibliotecario impegnato nei laboratori di lettura)**

	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 2.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/

\*Costo del personale bibliotecario impegnato nei laboratori di lettura

### 3.12 “Di che sport sei?": La promozione dello sport e delle attività motorie

Finalità delle attività motorie sostenute dall'Amministrazione Comunale sono promuovere e diffondere la pratica sportiva tra i ragazzi in età scolare e potenziare l'attività sportiva già programmata dalle Scuole .

#### Corsi di nuoto

Si potranno svolgere presso la piscina coperta comunale: fino a un massimo di 550 utenti settimanali (4 giorni tra le ore 9.00 e le ore 11.45).

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 35.000,00	€ 35.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

#### Contributi a progetti sportivi scolastici

Il contributo andrà rendicontato per attività sportive durante l'orario scolastico o per attività extracurricolari in convenzione con esperti esterni o associazioni del territorio.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.000,00	€ 5.000,00 *
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

*\* di cui € 3.335,00 alle Scuole Primarie e € 1.665,00 alle Scuole Secondarie di 1° grado*

I contributi verranno erogati alle direzioni scolastiche di riferimento, sulla scorta della presentazione preliminare delle attività che si intendono realizzare.

#### I martedì mattina al Parco Lago Nord

In collaborazione con le Società dei Pescatori nell'ambito del Consorzio Parco Lago Nord:

- Lezioni di pesca rivolte ai ragazzi delle Scuole Secondarie 1° grado e del secondo ciclo delle Scuole Primarie
- Visite guidate nel Parco (disponibilità anche il giovedì)
- Pic-nic per le classi con passeggiate nel verde (disponibilità anche il giovedì)

#### Utilizzo gratuito pista di atletica presso lo stadio comunale el Centro Sportivo di via Serra/Toti

fino a un massimo di 2 giornate per direzione scolastica (orario compreso tra le ore 8.00 e le ore 14.00)

- Mancato introito utilizzo pista € 52,50 a giornata
- Costo servizio custodia € 90,00 a giornata.

### **Partecipazione ai giochi della gioventù : per le Scuole Secondarie di primo grado**

L'iniziativa che si realizza già in alcune Scuole , costituisce un valore aggiunto alle attività curricolari. Nell'ambito del progetto intercomunale "Sportgroane: il sistema integrato nello sport", infatti, è possibile partecipare ai giochi della gioventù che si concluderanno presso l'Arena di Milano con le gare finali partecipate dai ragazzi delle Scuole dei comuni aderenti al Polo Sportgroane.

*Il Comune, mediante la convenzione con i comuni di Sportgroane, garantisce: organizzazione evento, premi, spese di trasporto ragazzi.*

### **Progetto scherma a Scuola**

A cura delle Associazioni "Paderno 7.0 On Air", associazione giovanile di Paderno Dugnano, "Schermistica Dilettantistica Bresso - ASD Bresso", affiliata alla Federazione Italiana Scherma, verranno proposte nel mese di ottobre due lezioni per gruppo classe, finalizzate a far conoscere agli alunni la disciplina della Scherma, sport olimpico di opposizione a contesto aperto (open skill) che consiste nel combattimento leale tra due contendenti armati di spada, fioretto o sciabola.

La scherma sviluppa capacità coordinative quali l'apprendimento e il controllo motorio, la capacità di adattamento, di equilibrio e di orientamento, la rapidità, la forza e la resistenza.

A fianco degli insegnanti di Scienze Motorie si svolgeranno le lezioni di Scherma con l'intervento dei Tecnici (Maestri/Istruttori) di ASD Bresso, tesserati alla Federazione Italiana Scherma.

Agli alunni partecipanti saranno presentate le principali azioni schermistiche (guardia, passi, parata, affondo), utilizzando materiale di plastica non sonoro (fioretti, maschere imbottite) , che non presentano alcun rischio per l'integrità fisica degli alunni e degli insegnanti.

*L'iniziativa è rivolta alle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie di Paderno Dugnano, per un massimo di 20 classi.*

## ONERI DA CONVENZIONE

### 4.1 AFOL Nord Milano – Agenzia per la Formazione professionale e l'Orientamento Lavorativo Nord Milano

L'Agenzia Nord Milano ha come scopo statutario l'elevazione culturale e professionale di cittadini occupati ed inoccupati e la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico e professionale ed alla ricerca, per qualsiasi attività, ivi compresa tra queste la formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive.

Tra i compiti attribuiti all'Agenzia ci sono:

- corsi di qualificazione e riqualificazione
- corsi di specializzazione ed aggiornamento
- corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate
- corsi FSE e programmi finanziati dalla UE
- corsi speciali effettuati in accordo con la regione, la Provincia e le competenti autorità ministeriali
- attività/servizi attribuiti dagli enti consorziati o richiesti da terzi
- iniziative per l'istruzione degli adulti e per l'orientamento, la formazione, l'accompagnamento e mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita
- assistenza tecnico scientifica ad enti pubblici o privati in materia di informazione e formazione
- interventi di orientamento scolastico e professionale e di ricerca attiva del lavoro

L'agenzia si situa nel sistema pubblico della formazione professionale e dei servizi riguardanti le politiche attive del lavoro e le sue finalità sono correlate alla programmazione nazionale, regionale, provinciale e degli enti consorziati.

Afol Nord Milano, con le sue quattro sedi operative, offre un'articolata offerta formativa rivolta a:

- giovani e adulti, ai quali offre opportunità di qualifica e riqualifica professionale, di orientamento, consulenza e informazione, di ricerca ed inserimento lavorativo
- piccole, medie e grandi imprese alle quali offre supporto e servizi per lo sviluppo delle risorse umane nell'area della ricerca e selezione del personale, della formazione continua, dell'incontro domanda-offerta, della consulenza sulla legislazione del lavoro, sulle agevolazioni ed incentivi

- enti locali, Scuole pubbliche e private e, più in generale, al mondo della pubblica amministrazione alle quali offre servizi qualificati rivolti al personale interno ed al cittadino.

Per l'anno formativo 2013/2014 AFOL NORD MILANO propone i seguenti orsi:

**CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE**  
per l'assolvimento del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (D.D.I.F.)

SEDE OPERATIVA DI SESTO SAN GIOVANNI - "A. GRANDI"	SEDE OPERATIVA DI CORMANO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore della ristorazione - preparazione pasti</li> <li>Operatore della ristorazione - servizi di sala bar</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore del benessere: acconciatura</li> <li>Operatore di impianti termoidraulici</li> </ul>

Afol Nord Milano offre inoltre la possibilità di proseguire i percorsi triennali di qualifica per potere aumentare la propria padronanza nell'area professionale scelta, per entrare maggiormente qualificati nel modo del lavoro o, per chi lo desidera, proseguire gli studi accedendo al **quarto anno** con le seguenti qualifiche:

SEDE OPERATIVA DI SESTO SAN GIOVANNI - "A. GRANDI"	SEDE OPERATIVA DI CORMANO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dei servizi di sala e bar</li> <li>Tecnico di cucina</li> <li>Tecnico riparatore di veicoli a motore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dell'acconciatura</li> </ul>

**CORSI DI FORMAZIONE IN APPRENDISTATO**

L'apprendistato è un contratto di lavoro a causa mista il quale prevede che, in aggiunta all'attività di lavoro vera e propria, l'imprenditore si impegni a fornire al lavoratore la formazione necessaria per ottenere la qualifica per la quale è stato assunto.

Oltre alla formazione impartita sul luogo di lavoro, l'apprendista deve frequentare, durante il normale orario di lavoro, percorsi di formazione esterna.

L'apprendistato è disciplinato dalla L. 19 gennaio 1955 n. 25, L. 28 febbraio 1987 n. 56, L. 24 giugno 1997 n. 196; nel quadro del generale riordino della disciplina dei contratti a contenuto formativo, il D. Lgs. N. 276/2003 ha provveduto a ridisciplinarlo.

Ai datori di lavoro sono riconosciute agevolazioni che coprono quasi il 100% degli oneri assicurativi e previdenziali. Il riconoscimento è subordinato all'effettiva partecipazione dell'apprendista all'attività di formazione esterna.

I giovani tra i 15 e i 24 anni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, possono essere assunti come apprendisti, anche se in possesso di titolo di studio superiore o di attestato di qualifica professionale, coerenti con l'attività da svolgere.

Le tipologie di apprendistato previste sono:

- per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione
- professionalizzante
- per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione

In tutte le tre tipologie è prevista e considerata obbligatoria la formazione.

Afol Nord Milano offre gratuitamente alle aziende, all'interno del catalogo provinciale, l'ammissione ai servizi formativi anche ad apprendisti assunti da imprese che dichiarano capacità formativa (in quest'ultimo caso, con esclusivo riferimento alla formazione formale esterna).

## CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

### SEDE OPERATIVA DI SESTO SAN GIOVANNI - "A. GRANDI"

#### Informatica

- Corsi Office
- Corsi web siti interne e reti (siti statici, siti dinamici, dreamweaver, ecc.)

#### Ristorazione

- Corsi di cucina - Dall'ABC in cucina ai corsi su tematiche specifiche (pasta fresca, il pesce, la cucina vegetariana, ecc.)
- Corsi di pasticceria base e avanzata - (la sfoglia, le tecniche di decorazione, pasticceria salata, il cioccolato, la gelateria e i sorbetti)
- Corsi di panetteria e pizzeria base e avanzati (lievito e pasta madre, pani speciali, focacceria, fagotteria ecc.)

CIVICA SCUOLA D'ARTE FEDERICO FARUFFINI – SESTO SAN GIOVANNI	CIVICA SCUOLA DI DANZA AUREL MILLOSS – SESTO SAN GIOVANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadriennale (<i>serale</i>)</li> <li>• Laboratorio ragazzi</li> <li>• Storia dell'arte (<i>serale</i>)</li> <li>• Storia del cinema (<i>serale</i>)</li> <li>• Altri corsi vari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Danza come un gioco</li> <li>• Danza Classica – <i>vari livelli</i></li> <li>• Danza Contemporanea</li> <li>• Danza Jazz adulti <i>vari livelli</i></li> <li>• Altri corsi vari</li> </ul>
CIVICA SCUOLA DI LINGUE HANNAH ARENDT – SESTO SAN GIOVANNI	CIVICA SCUOLA DI MUSICA GAETANO DONIZETTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese – <i>vari livelli</i></li> <li>• Spagnolo – <i>vari livelli</i></li> <li>• Tedesco – <i>vari livelli</i></li> <li>• Francese – <i>vari livelli</i></li> <li>• Altri corsi vari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso Propedeutico di ritmica (<i>dai 4 ai 7 anni</i>)</li> <li>• Corso iniziale di strumento (<i>per bambini dai 6 agli 8 anni</i>)</li> <li>• Corso Jazz – <i>vari livelli</i></li> <li>• Altri corsi vari</li> </ul>

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 47.500,00*	€ 47.500,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

\* Si tratta della quota di adesione annuale

## 4.2 Educazione Agli Adulti (art. 39 del Decreto Legge n. 112/98)

In gran parte della popolazione adulta in Italia e nei Paesi industrializzati, come dimostrano recenti statistiche, può essere notata una caduta precoce della competenza alfabetica in quanto sempre più persone dimenticano quello che hanno appreso.

Oggi i mezzi di comunicazione elettronica e telematica forniscono soluzioni alternative e le conoscenze e le competenze alfabetiche, non più esercitate, rischiano di invecchiare presto se non sono sostenute da un organico piano di richiamo e di rinforzo.

Una strategia permanente di manutenzione e sviluppo delle conoscenze e competenze è quindi necessaria per contrastarne la perdita e per promuovere ad accrescere nelle persone la motivazione ad apprendere durante il corso della loro vita. Per conseguire questo obiettivo è decisiva la progressiva acquisizione delle competenze che consentono di imparare in una dimensione di autoapprendimento. Il diritto alla formazione permanente, in quanto proprio della società dell'autoformazione, si traduce nel diritto di saper utilizzare gli strumenti del leggere, dello scrivere, dei

linguaggi propri della società dell'informazione, di possedere la capacità di porre domande e di analizzare i fatti, di sapersi collocare nei contesti di vita e di lavoro, al fine di sviluppare competenze personali e collettive.

Il Ministero della Pubblica Istruzione con Ordinanza Ministeriale n. 455/97 istituisce i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta. Attraverso tale istituzione diventa più forte l'impegno della Scuola, che da oltre 20 anni realizza corsi di alfabetizzazione e 150 ore per i cittadini sprovvisti di titolo di studio.

L'art. 139 del Decreto Legge n. 112/98 attribuisce agli Enti Locali la competenza in materia di formazione professionale ed educazione degli adulti. Per favorire i processi di comunicazione ed integrazione tra i differenti sistemi educativi del territorio per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Ente Comunale e il C.T.P. di Cinisello Balsamo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 276 del 22/11/2001, che definisce con chiarezza e precisione le responsabilità e gli oneri a carico dei firmatari circa l'attuazione e la progettazione di interventi riguardanti l'educazione agli adulti nel territorio di Paderno Dugnano.

Sulla base di questa collaborazione, tra C.T.P. e Amministrazione Comunale, nel corso degli anni è stata incrementata l'offerta formativa dell'educazione agli adulti sul territorio.

**Le attività formative per l'anno scolastico 2013/2014 proposte dal C.T.P. saranno le seguenti:**

- n. 3 corsi di lingua italiano L2 per stranieri adulti (2 serali e 1 pomeridiani)
- n. 2 corsi di italiano L2 per stranieri adulti (mattino c/o Tilane)
- n. 2 corsi di italiano L2 per stranieri minori (oltre 15 anni) pomeridiani, più attività di orientamento
- n. 1 corso licenza media per adulti (serale)
- n. 3 corsi di lingua inglese:
  - elementary 1 (A1+)
  - elementary 2 (A2)
  - pre intermedie 1 (A2+)

L'anno scorso, a seguito di Delibera n. 52 del 01/03/2012, la sede del CTP è stata trasferita presso la Scuola secondaria di primo grado A. Gramsci di via Ugo La Malfa 7, e, dal prossimo anno formativo ci sarà la possibilità di ampliare l'offerta formativa in merito ai corsi per stranieri proponendo, presso i laboratori di Tilane nelle giornate di martedì e giovedì mattina dalle 9.30 alle 12.30, altri due corsi.

### 4.3 Scuole dell'Infanzia Paritarie (art. 5 L.R. 31/80)

Al fine di assicurare la scolarizzazione dei bambini mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti sul territorio comunale ed al fine di garantire la regolare fruizione dei servizi scolastici a tutti gli utenti, l'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano stanZIA per le Scuole dell'Infanzia autonome un contributo, secondo i criteri stabiliti nella convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 40 del 31/05/2011.

La convenzione triennale in atto è stata stipulata, in osservanza delle direttive della Giunta Regionale, che prevede, oltre al contributo comunale ed un rimborso per la refezione scolastica, un trasferimento aggiuntivo (di competenza regionale) proporzionale al numero di sezioni di Scuola dell'Infanzia autonome presenti sul territorio comunale per il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

I contributi che verranno erogati alle Scuole dell'Infanzia Paritarie saranno i seguenti:

- **Contributo pasti** (previsto dalla convenzione) € 170.000,00
- **Contributo a sostegno del funzionamento** (previsto dalla convenzione) per favorire: € 77.500,00
  - contenimento delle rette a carico delle famiglie
  - l'acquisto materiale per eventuale inserimento di bambini diversamente abili
  - l'ampliamento del tempo Scuola
  - l'acquisto di materiale didattico
  - finanziamento dei progetti educativi e l'offerta formativa
- **Contributo L. R. n. 8/1999:** dall'anno scolastico 2008/09, per effetto della L. R. n° 19/2007, il contributo regionale è trasferito direttamente dalla Regione alle Scuole dell'Infanzia autonome.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 247.500,00	€ 247.500,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

## AREA PROGETTUALE

### 5.1 Progetto di mediazione linguistica e culturale

Uno dei settori maggiormente chiamati a rispondere ai bisogni di integrazione della popolazione straniera è quello dell'istruzione. I processi educativi, infatti, laddove concretamente sostenuti, sono di per sé fattori di integrazione insostituibili per la vita di una comunità.

Il progetto, rivolto a tutte le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado del territorio di Paderno Dugnano, propone diverse iniziative che mirano a supportare gli operatori dei servizi scolastici nell'attuazione dei percorsi di accoglienza e inserimento degli stranieri neo arrivati e/o con difficoltà d'integrazione e a promuovere l'accettazione e la valorizzazione delle diversità da parte della società ospitante.

Gli obiettivi generali delle azioni progettuali sono:

- realizzare interventi educativi/formativi rivolti a minori e giovani stranieri, a tutti i livelli di istruzione. Essi devono tendere all'inclusione attiva nell'ambiente scolastico e sociale
- sostenere gli alunni nel loro processo di crescita ed integrazione sociale, fronteggiando in tal modo gli ostacoli che possono portare a fenomeni di disagio, di esclusione e di marginalità sociale

L'Ente Locale, visto l'esito positivo del progetto, riscontrato negli scorsi anni scolastici, e tenuto conto dell'esigenza sempre maggiore di attivazione di progetti interculturali all'interno delle Scuole, intende proseguire nella realizzazione dello stesso, anche per l'anno scolastico 2013/2014, con la finalità di rendere le istituzioni scolastiche sempre più autonome e in grado di assolvere il loro ruolo educativo e didattico anche nell'ambito dell'integrazione scolastica.

Le Scuole di Paderno Dugnano hanno inoltre attivato un "PROGETTO DI RETE", avviato nell'anno scolastico 2006/2007, che partisse dai presupposti e dagli interventi volti al raggiungimento di obiettivi mirati all'integrazione dei minori stranieri nelle Scuole a tutti i livelli.

L'elemento qualificante di questo progetto è l'aspetto che vede tutte le Scuole riunite in un intervento unitario di accoglienza e di integrazione del minore straniero, per eliminare differenze di approccio che potessero rendere più difficoltoso questo processo.

Ne deriva un "PROGETTO DI RETE" che vede coinvolti quali attori l'Amministrazione Comunale, tutte le Scuole del territorio e il CTP 65 di Cinisello Balsamo che attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa hanno sancito il loro intento di ampliare le opportunità e le occasioni in sinergia con il territorio e altri Enti Pubblici e privati.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 9.000,00	€ 9.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

## 5.2 Progetto di educazione alimentare

Un'alimentazione sana, da tutti i punti di vista, nutrizionale, comportamentale e culturale, ci aiuta a vivere meglio e proprio per questo la Scuola non può trascurare una componente importante della nostra vita quotidiana. Sono molte le modalità per attuare interventi di educazione alimentare efficaci e che possano soprattutto incidere in modo significativo sulle nostre abitudini alimentari e sul nostro rapporto con l'universo "cibo".

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 verrà proposto alle Istituzioni Scolastiche un progetto di educazione alimentare che verrà successivamente definito e presentato agli Istituti Comprensivi anche in collaborazione con l'ASL territorialmente competente.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'attenzione al cibo assume una sempre maggiore rilevanza nella nostra società, attraverso una informazione sugli usi e i costumi del mondo, verranno, proposti i **MENU' TIPICI** rivolti agli studenti delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado. Alcune giornate per parlare di usi e consuetudini regionali, per poter sperimentare gusti e sapori che fanno parte delle nostre tradizioni.

## 5.3 Orientamento scolastico

La conclusione della Scuola media inferiore pone gli adolescenti davanti alla prima scelta impegnativa della loro vita: *quale tipo di Scuola superiore fa per me?* Il sistema scolastico italiano richiede una prima decisione riguardo il taglio da dare al proprio percorso formativo già all'età di 14 anni, in questo momento il ragazzo è tenuto a compiere forse la sua prima "**scelta di vita**". Egli deve decidere, infatti, quale indirizzo dare al proprio cammino scolastico in funzione di uno specifico obiettivo professionale. Lo strumento più importante che la Scuola stessa può mettere a disposizione degli studenti in questa difficile fase di scelta è l'**orientamento**.

Fare orientamento significa permettere che la persona acquisti consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta ed aiutarla ad affrontare tale scelta nella maniera migliore possibile per sé. Il punto focale del processo di orientamento è quindi la persona, sotto l'aspetto *emotivo, cognitivo e sociale*.

L'obiettivo di tale azione consiste nel far sì che sia la persona stessa a capire e ad auto-orientarsi. Inteso in questi termini, **l'orientamento scolastico** si pone come strumento di supporto per tutti gli studenti che si trovano ad affrontare il momento di passaggio da una Scuola ad un'altra, il processo orientativo, per sostenere l'individuo nel prendere una di queste decisioni così incisive nel cammino della propria formazione, deve analizzare tutti i fattori che influiscono sulla capacità di scelta dei soggetti (l'immagine di sé; il sistema di valori; le aspettative e le ambizioni; l'insieme delle opportunità, ma anche delle restrizioni e dei vincoli che il momento specifico presenta).

Un buon orientamento mette, pertanto, la persona in grado di individuare le proprie caratteristiche personali, in termini di **capacità, interessi e valori**; di saper identificare le aree in cui può migliorare; di essere disponibile al cambiamento; di analizzare correttamente le situazioni; di prendere

decisioni e trovare soluzioni; di accettare l'incertezza che ogni scelta può comportare; di affrontare in modo positivo la rinuncia che normalmente una scelta implica e di saper costruire progetti futuri.

Il progetto di Orientamento avviato nell'anno scolastico 1998/99 risponde efficacemente a questi bisogni e si evolverà anche nel prossimo anno scolastico 2013/2014 consolidando le risorse impiegate nella realizzazione dei servizi.

Questi si realizzeranno in consorzio tra le Scuole, con il personale scolastico utilizzato nei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e per le nuove figure professionali, ed in convenzione con il Comune che metterà a disposizione risorse, materiali, attrezzature, supporti tecnici così come previsto secondo i criteri stabiliti nel protocollo di intesa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 11 novembre 2010.

Il piano articolato degli interventi propone:

- a) un solo coordinamento degli interventi di orientamento delle Scuole di Paderno Dugnano
- b) il consolidamento dei servizi avviati negli anni precedenti quali gli sportelli, le banche dati, l'archivio documentale
- c) la specializzazione di alcuni servizi e l'allocazione presso le Scuole di riferimento
- d) la redazione e la diffusione di un foglio informativo periodico sugli interventi di orientamento ed i loro risultati
- e) la trasformazione delle schede di lettura e la problematizzazione dei dati raccolti nelle banche dati in materiale informatizzato
- f) stessa operazione del punto e) con gli indici del materiale dell'archivio documentale
- g) la sperimentazione di moduli di inserimento disciplinare
- h) Realizzazione di un Campus sull'orientamento scolastico al quale saranno presenti le istituzioni scolastiche maggiormente frequentate dagli studenti di Paderno Dugnano**

L'Amministrazione Comunale aderendo al progetto si impegna ad offrire alle Scuole Secondarie 1° grado statali e non statali le seguenti risorse finanziarie e di personale:

- contributo di € 5.164,57 da erogare alla Scuola capofila, la quale provvederà alla distribuzione tra i vari soggetti, da rendicontare a fine progetto, in particolare per la copertura delle ore lavoro degli insegnanti che si occupano dello sportello orientamento
- contributo fotocopie e materiale didattico di supporto al progetto per un totale di € 600,00
- costo di un campus da organizzarsi presso una Scuola del territorio per un totale di € 2.500,00 (costo comprensivo delle spese delle risorse umane dei relatori e delle strutture)
- costo personale comunale per organizzazione e gestione € 750,00
- costo pubblicità progetto (volantini, manifesti) € 650,00

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 9.664,57	€ 9.664,57
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//

Il progetto è rivolto alle Scuole Secondarie 1° e 2° grado statali e non statali del territorio.

## 5.4 Sportello Esagono

Il progetto rientra nella Rete territoriale di sei sportelli per l'Orientamento scolastico in Provincia di Milano – Piano Talenti al Lavoro e intende dare risposta al bisogno di orientamento attraverso l'accompagnamento alla scelta.

Ha la finalità di costruire una rete di punti di orientamento territoriali che possano rappresentare un riferimento stabile per gli utenti e gli operatori e che nel tempo possano costituire l'infrastruttura su cui veicolare le numerose azioni di orientamento già presenti sui territori ma non sufficientemente coordinate e messe a sistema.

L'obiettivo è agevolare il passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado attraverso una scelta ragionata dell'indirizzo, rimotivare e riorientare i ragazzi delle Scuole Secondarie di secondo grado e supportare il passaggio dalla Scuola secondaria di secondo grado a percorsi formativi post diploma.

Afol Nord Milano, gestisce dall'anno scolastico 2011/2012, **lo Sportello Sestese** situato presso il Centro Scolastico "Parco Nord" in via M. Gorki 100/106, CINISELLO BALSAMO (MI), accoglie le richieste di studenti, genitori ed insegnanti delle Scuole Secondarie di primo grado e delle Scuole Secondarie di secondo grado.

La proposta intende offrire per le **tre aree di intervento**:

1. passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola superiore
2. rimotivazione e riorientamento nelle Scuole superiori
3. passaggio dalla Scuola superiore a percorsi post-diploma
4. orientamento nella fase post DDIF

un insieme coordinato di servizi finalizzati all'accompagnamento nelle transizioni destinati non solo ai giovani e agli adolescenti ma anche alle famiglie e agli insegnanti, il cui ruolo nei processi di scelta è fondamentale e va pertanto tenuto in considerazione.

### **Modalità di svolgimento delle azioni orientative**

Per ciascuna area di intervento sono previsti servizi diversamente articolati.

**Area di intervento 1 – passaggio dalla Scuola secondaria di I grado (media) alla Scuola secondaria di II grado (superiore)**

**Destinatari:** allievi di II e III classe della Scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie

Sono previste **Azioni individuali** e **Interventi di gruppo**

**Le Azioni individuali** (potranno essere sollecitate da genitori o insegnanti e potranno coinvolgere, oltre al ragazzo/la ragazza, anche i genitori) si strutturano in:

- **Accoglienza:** intervento individuale della durata di circa un'ora nel corso del quale l'operatore di sportello
  - ✓ filtra le richieste e individua i servizi da consigliare (illustra il servizio, valuta la domanda e ne verifica la coerenza)
  - ✓ Svolge un primo momento di orientamento informativo di base; qualora si suggerisca un'azione di approfondimento (Orientamento) si procede con la sottoscrizione del patto di servizio
- **Orientamento:** accompagna il percorso di scelta e, prevede fino a 7 ore di intervento. È un intervento a cura degli orientatori per la consulenza specialistica; destinatari allievi di III media e famiglie

**Gli Interventi di gruppo:** prevedono l'orientamento alla scelta nel passaggio dalla Scuola secondaria di I grado a quella di II grado, rivolto alle classi III (o II) con interventi e testimonianze della durata di 2-4 ore, a cura degli orientatori, per allievi, famiglie, insegnanti

**Area di intervento 2 – rimotivazione e riorientamento nelle Scuole Secondarie di II grado**

**Destinatari:** allievi di Scuola secondaria di secondo grado (I e II anno) e famiglie

Per l'area 2 sono previsti **interventi individuali** con articolazioni differenti, nei casi di percorsi più complessi, da integrare con interventi di esperti per la consulenza specialistica o psicologi per sostenere la scelta e superare le difficoltà nello studio.

Le azioni si strutturano in:

- **Accoglienza** – ha la finalità di **chiarire il bisogno**, presentare i servizi, fornire materiale informativo sull’offerta di istruzione e formazione professionale (secondaria di II grado), raccogliere gli elementi per il riorientamento o la rimotivazione. Sono interventi della durata di circa un’ora nel corso del quale l’operatore di sportello:
  - ✓ filtra le richieste e individua i servizi da consigliare (illustra il servizio, valuta la domanda e ne verifica la coerenza);
  - ✓ svolge un primo momento di orientamento informativo di base; qualora si suggerisca **un’azione di approfondimento (Orientamento)** si procede con la sottoscrizione del patto di servizio
- **Orientamento** – E’ finalizzato alla **ridefinizione o al sostegno della scelta**. Accompagna il percorso di scelta (conferma della scelta fatta o nuova scelta) e prevede fino a 7 ore per la definizione del progetto; è a cura dell’esperto per la consulenza specialistica. Il percorso di orientamento per l’area di intervento 2 può prevedere al suo interno il bilancio attitudinale che aiuta l’utente a valutare la fattibilità del progetto personale e sostenere la tenuta durante il percorso.

### Area di intervento 3 – passaggio dalla Scuola superiore a percorsi post-diploma

**Destinatari** : allievi degli ultimi anni della Scuola secondaria di II grado (IV e V)

Per l’area 3 sono previste **azioni individuali** e **interventi di gruppo**

Le **azioni individuali** si strutturano in:

- **Accoglienza – intervento individuale** della durata di circa un’ora nel corso del quale l’operatore di sportello:
  - ✓ filtra le richieste e individua i servizi da consigliare (illustra il servizio, valuta la domanda e ne verifica la coerenza);
  - ✓ svolge un primo momento di orientamento informativo di base; qualora si suggerisca **un’azione di approfondimento (Orientamento)** si procede con la sottoscrizione del patto di servizio
- **Orientamento** – Accompagna il percorso di scelta e prevede un massimo di 7 ore per la definizione del progetto, intervenendo sulle dimensioni del sé e del contesto (ausili informativi, verifica occasioni di approfondimento, open day, giornate aperte delle università, visite in aziende, incontri con i testimoni); a cura dell’esperto per la consulenza specialistica

**Gli interventi di gruppo** sono finalizzati all’informazione ed al primo orientamento alla scelta dopo il diploma, con interventi e testimonianze della durata di 2-4 ore a cura di orientatori e testimoni - per allievi di IV e V classe

**Area di intervento 4 – orientamento nella fase post DDIF**

**Destinatari:** giovani – adulti (19- 29 con qualifica, diploma, laurea o percorsi di studio interrotti)

Per l'area 4 sono previste **azioni individuali e interventi di gruppo**

Le **azioni individuali** si strutturano in:

- **Accoglienza**– per chiarire il bisogno, presentare il servizio, fornire materiale informativo, svolgere un primo momento di orientamento di base
- **Orientamento** – per accompagnare il percorso di inserimento al lavoro (definizione di un progetto professionale, metodi e strategie per la ricerca attiva del lavoro, eventuale ricerca di percorsi di formazione)

**Gli interventi di gruppo** si strutturano in azioni realizzate attraverso workshop, laboratori tematici, seminari sulla ricerca attiva del lavoro a cura di orientatori – per giovani – adulti (19- 29 anni con qualifica, diploma, laurea o con percorsi di studio interrotti)

Le tipologie di intervento sono le seguenti:

- **Accoglienza**– intervento individuale della durata di un'ora nel corso del quale viene filtrata la richiesta, individuati i servizi da consigliare e viene svolto un primo momento di orientamento informativo di base
- **Orientamento** – prevede un massimo di 7 ore per la definizione e la realizzazione di un progetto professionale; è a cura dell'esperto per la consulenza specialistica. Il percorso di orientamento può comprendere interventi di Bilancio attitudinale/di competenze per delineare il quadro delle competenze (conoscenze e abilità) sia tecniche che trasversali possedute. Il servizio completa l'orientamento e può servire a valutare la coerenza e la fattibilità del proprio progetto professionale. Con i servizi dei partner potranno essere valutate iniziative quali orientamento al lavoro e percorso di tirocinio.

Lo sportello Esagono effettua i seguenti orari di apertura:

martedì dalle 11.00 alle 13.00

giovedì dalle 14.00 alle 16.00

tel. 02.61294768

e-mail: [esagonorientamento@afolnordmilano.it](mailto:esagonorientamento@afolnordmilano.it)

## 5.5 CAG Ciaoragazzi per le Scuole Secondarie di 1° grado

Il Centro di Aggregazione Giovanile CAG “Ciaoragazzi” è un servizio educativo e culturale, volto alla crescita e alla promozione del benessere dei ragazzi preadolescenti.

Il servizio si coordina e persegue lo sviluppo e il consolidamento della rete dei servizi e delle agenzie territoriali che si rivolgono alla specifica fascia d’utenza.

Il CAG si muove seguendo costantemente un’intenzionalità educativa, offre opportunità di tempo libero attraverso attività educative, ricreative, di socializzazione, espressive e di animazione .

Gli educatori, insieme ai ragazzi, propongono e realizzano attività ludiche, ricreative, culturali, laboratori teatrali, musicali ricreativi, e attività libere. L’equipe degli operatori del servizio lavora a stretto contatto con le istituzioni e i servizi del territorio.

Nello specifico, essendo situato a Calderara, collaborerà con la Scuola secondaria 1° grado “T. Croci” nello svolgimento delle attività di laboratorio. Tali attività, che saranno tenute dai tre operatori del centro, sono da considerare come strumenti per operare con i preadolescenti al fine di raggiungere gli obiettivi educativi prefissati.

La Scuola secondaria di primo grado “T. Croci”, tenuto conto della zona in cui è ubicata (Calderara), è l’interlocutore principale per il CAG “Ciaoragazzi” essendo, per costituzione, luogo privilegiato di aggregazione e socializzazione dei ragazzi che, di fatto, sono i reali o possibili fruitori del centro.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- costruire una continuità educativa tra la Scuola e “l’extraScuola ” a partire dal ragazzo/a quale soggetto attivo dell’azione di entrambe le agenzie educative
- lavorare in rete
- favorire le dinamiche di gruppo e i processi di socializzazione
- attenzione al singolo ragazzo/a e ai bisogni che esprime nel gruppo, a sostegno di un positivo percorso di crescita e valorizzazione delle proprie capacità

*\* Si tratta di un costo ipotizzato tenuto conto del costo delle risorse umane impiegate*

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 8.000,00*	€ 8.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//

## 5.6 Educare alla legalità

L'educazione alla legalità è una tematica trasversale che coinvolge oltre alla famiglia, con il suo ruolo sostanziale nella costruzione della persona, almeno altri due sistemi educativi di riferimento: le agenzie formative e la comunità.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha pubblicato nel 2006 le “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, il primo articolo dichiara che *“le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia e della pluralità delle loro forme, promuovono tutte le condizioni per far sì che la legalità e la democrazia siano una pratica diffusa nella comunità scolastica e nei processi di apprendimento con l'obiettivo di formare cittadine e cittadini solidali e responsabili, aperti alle altre culture e liberi di esprimere sentimenti, emozioni e attese, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte e assumere decisioni autonome agendo responsabilmente per l'affermazione dei valori di libertà e giustizia”*.

L'agenzia formativa “Scuola ” ricopre quindi un ruolo essenziale nella formazione delle ragazze e dei ragazzi alla legalità e alla cittadinanza attiva e tra le sue finalità principali vi è la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana. La Scuola è dunque chiamata alla formazione dei giovani nella costruzione della dimensione europea dell'educazione, alla società, educare alla vita, fondamento indispensabile della libertà; e soprattutto al recuperare del senso del vivere sociale e democratico e alla riscoperta della solidarietà, dell'onestà, dell'etica del lavoro e del dovere, della legalità. Pertanto nella Scuola va posto come punto di forza il coinvolgimento dei giovani all'educazione alla legalità in tutte le sue forme per contribuire a determinare un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni, dal rispetto dell'altro a quello della comprensione del senso delle regole.

Partendo dalla premessa suesposta l'Amministrazione Comunale ha attuato, dall'anno scolastico 2009/2010 un progetto, rivolto alle classi seconde delle Scuole Secondarie di 1° grado del territorio.

Il progetto sarà proposto alle Scuole Secondarie di 1° grado anche per l'anno scolastico 2013/2014 offrendo particolari interventi di formazione agli studenti sull'educazione alla legalità prevedendo tra l'altro i seguenti obiettivi:

- Favorire la maturazione democratica individuale e collettiva
- Recuperare il senso del vivere civile
- Determinare un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni attraverso la comprensione del senso delle regole e del sistema democratico
- Sperimentare nuove forme di educazione a partire dagli interessi reali dei giovani
- focalizzare i valori fornendo ai giovani strumenti di lettura della realtà territoriale che li circonda per la loro formazione di cittadini
- stimolare i giovani ad operare scelte autonome che li qualificano e che possano essere utilizzate quali crediti nel nuovo sistema formativo
- sviluppare la consapevolezza che dignità, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre ma vanno protetti

- riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità
- stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale
- Infondere la consapevolezza che le mafie si possono vincere e che le Forze dell'Ordine e la Magistratura vanno sostenute con determinazione nella loro opera di difesa della collettività

La proposta si integra al progetto Alveare di cui al punto 3.11 dell'Area Culturale

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.000,00	€ 2.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	€ 3.000,00*	//

\* Finanziamento provinciale

## 5.7 Sportelli d'ascolto

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle Scuole Secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età.

Sulla base delle valutazioni degli interventi, il progetto ha subito alcuni cambiamenti, mantenendo il riferimento ai due target stabiliti, vale a dire studenti e insegnanti. Il lavoro è stato impostato principalmente secondo la modalità dell'ascolto e della consulenza attraverso sportelli e incontri.

Lo strumento dell'ascolto è visto come facilitatore della messa in comune di competenze e di strategie e del confronto sul raggiungimento di determinati obiettivi: l'ascolto, sia individuale che di gruppo, da parte di un esperto, esterno alle dinamiche della famiglia o del consiglio di classe, non sempre per fornire soluzioni, ma per approfondire il problema da più punti di vista e mettere a disposizione le proprie competenze per individuare modalità di intervento condivise.

Un altro aspetto fondante del progetto consiste nella presenza di uno sportello all'interno della Scuola, come luogo privilegiato per il confronto tra i ragazzi e tra gli adulti collegati.

In questo senso, il progetto si caratterizza per l'apertura di due spazi di ascolto, rivolti ai ragazzi e agli insegnanti delle Scuole Secondarie di 1° grado del territorio. L'accesso agli sportelli è spontaneo e quanto viene detto resta nella riservatezza, a meno di diverse accordi tra l'operatore e

l'utente. L'avvio degli sportelli sarà preceduto da un lavoro di condivisione con la Scuola sul senso e sulle modalità del progetto. Si tratta di un passaggio fondamentale per il buon esito e la reale efficacia delle attività proposte.

**Sportelli d'ascolto rivolti ai ragazzi/e** delle Scuole Secondarie di 1° grado del territorio:

Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento "aspecifico", privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto ha permesso ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati. Quasi il 50% degli studenti ha usufruito di questa opportunità; si riconosce una maggiore frequenza alle ragazze (questo probabilmente per la maggiore propensione ad utilizzare il linguaggio verbale e il racconto come modalità comunicativa). Negli ultimi anni si evidenzia un aumento di contatti con lo sportello da parte dei ragazzi di prima media. Uno dei temi principali, trasversale a tutte le età, è quello del rapporto con i pari (amicizia, fiducia, affettività) e con il mondo adulto (genitori e insegnanti).

**Sportelli d'ascolto rivolti agli insegnanti** delle Scuole Secondarie di 1° grado:

Consiste nell'offrire agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//

## 5.8 Progetto "Ricucire la Rete"

Il disagio minorile risulta essere sempre più in aumento nella realtà familiare e scolastica del territorio. I genitori e gli insegnanti spesso si sentono soli nell'affrontare il delicato momento di crescita dei propri figli e alunni.

Alla luce dell'emergere di tale disagio e del conseguente bisogno dei caregiver di essere sostenuti nel loro ruolo, il Servizio di Prevenzione Minori del Comune di Paderno Dugnano, nell'ambito territoriale di Garbagnate Milanese, intende proseguire il progetto denominato "Ricucire la rete" rivolto a tali figure anche per l'anno scolastico 2013-2014.

Tale progetto, rivolto alle Scuole Primarie statali, ha la finalità di supportare le istituzioni scolastiche, familiari ed educative territoriali che si prendono cura dei minori in situazioni di disagio e al contempo ricucire tra le diverse istituzioni un dialogo finalizzato ad un comune percorso di crescita e cambiamento.

Il progetto dopo oltre 6 anni dall'avvio, è divenuta una modalità di segnalazione precoce delle situazioni di disagio. Il continuo contrarsi delle risorse umane ed economiche vede anno per anno la necessità di modificare la forma dell'offerta consulenziale e di presa in carico delle situazioni segnalate.

Si prevede pertanto per il prossimo anno scolastico che lo "sportello" consulenziale non si svolgerà più nelle Scuole secondo una organizzazione predefinita (es. un mercoledì al mese), ma gli operatori (assistenti sociali e psicologi dell'area minori e famiglia) accoglieranno presso il servizio sociale le segnalazioni/ricieste e concorderanno con i segnalanti le modalità e i tempi di presa in carico."

### **OBIETTIVI**

- Favorire il confronto e lo scambio tra: insegnanti/insegnanti – genitori/genitori – insegnanti/genitori, con l'ausilio di specifiche figure professionali ( assistente sociale e psicologa)
- Facilitare spazi d'ascolto promuovendo la condivisione di iniziative volte, indirettamente, a sostenere il minore nel suo percorso di crescita
- Sostenere i genitori e gli insegnanti attraverso un percorso di consulenza psicosociale
- Fornire nuovi elementi di riflessione e diversificate strategie educative

### **ATTIVITA'**

Il Servizio di Prevenzione Minori sulla scia dell'esperienza acquisita in questi anni attraverso incontri con i dirigenti scolastici e il corpo docenti, intende promuovere una serie di interventi rivolti agli insegnanti così declinati:

- **Sportello di consulenza rivolto al corpo docente** con l'obiettivo di supportare e sostenere il lavoro degli insegnanti con alunni che esprimono disagio relazionale

- **Gruppi di confronto/supporto rivolti al corpo docente** con la funzione di ricercare e condividere nuove strategie operative nei confronti di minori in difficoltà

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 40.000,00 *	€ 40.000,00 *
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	€ 20.000,00**	/

\* i costi sono a carico del Bilancio Comunale compreso il costo del personale

\*\* fondo a carico del Piano Sociale di Zona

## 5.9 Dialogo con le Associazioni

A Paderno Dugnano sono molte le associazioni impegnate in campo sociale, culturale e aggregativo e una particolare attenzione è posta a tutte le possibili forme di sinergia fra associazioni e istituzioni pubbliche.

Nel precedente anno scolastico il progetto è stato declinato attraverso il coinvolgimento delle Scuole nel progetto per le iniziative organizzate dalle associazioni che hanno composto con l'Amministrazione Comunale un comitato per la celebrazione del centenario di Paolo Magretti.

Per promuovere la più ampia gamma di esperienze di contatto tra l'associazionismo locale e il mondo della Scuola, le associazioni verranno invitate a presentare contenuti e finalità del proprio operato agli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado. Il Servizio Cultura provvederà alla raccolta delle adesioni e alla definizione del programma di interventi.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.000,00*	€ 5.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

\* Si tratta di un costo ipotizzato tenuto conto del costo delle risorse umane impiegate

## 5.10 Pedibus

I principali obiettivi dell'iniziativa PEDIBUS, in programma nell'anno scolastico 2013/2014, saranno quelli di:

- Stimolare l'autonomia del bambino
- svilupparne l'autostima
- contribuire al miglioramento della qualità dell'aria

**PEDIBUS** consiste nell'organizzare l'arrivo a Scuola degli allievi attraverso la creazione di una sorta di autobus che si muove grazie ai piedi dei propri passeggeri.

Si strutturerà un itinerario – dotato di fermate specifiche e di orari di partenza e di arrivo – lungo il quale si raccolgono i bambini, guidati ed accompagnati sino alla Scuola, da genitori volontari che si rendono disponibili anche per una sola mattina la settimana: un “autista” davanti ed un “controllore” dietro che chiude la fila.

Con PEDIBUS i bambini si muoveranno fuori casa autonomamente, senza essere abbandonati a se stessi grazie alla presenza degli accompagnatori. Un'autonomia dalla figura dei genitori che li porterà ad un progressivo rafforzamento dell'equilibrio psicologico e ad un positivo aumento del senso di responsabilità nei confronti di se stessi, del gruppo e della città nella quale vivono.

Impareranno camminando, ad apprezzare il piacere del movimento, a vedere con occhi diversi la loro città scoprendone angoli sconosciuti, a capire il valore e la bellezza di una città meno inquinata, a divenire testimoni – e tramite – della possibilità di scelta di stili di vita alternativi.

**PEDIBUS** è un'iniziativa che coinvolgerà l'intera collettività: dall'Amministrazione Comunale agli Istituti Comprensivi, dai genitori ai volontari, una “squadra speciale” per rendere “speciale” la vita dei bambini a Paderno Dugnano.

Durante l'anno scolastico a tutti gli studenti delle Scuole sarà distribuito un modulo di iscrizione nel quale saranno riportati percorsi e orari del Pedibus. Compilando il modulo, le famiglie potranno indicare il percorso e la fermata prescelta e l'eventuale propria disponibilità ad accompagnare il Pedibus. Una volta elaborati i moduli, a tutti gli iscritti sarà consegnata la “tabella di marcia” del Pedibus, con i bambini partecipanti attesi alle diverse fermate, i nomi e i riferimenti telefonici dei genitori accompagnatori.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 8.000,00	€ 8.000,00
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	/

## 5.11 Corso di Educazione Stradale

Il Comando di Polizia Locale, attraverso la formazione specifica di alcuni agenti che hanno seguito corsi di formazione organizzati da IREF Lombardia, intende proporre anche per questo anno scolastico 2013/2014 un progetto che prevede la realizzazione di un corso di educazione stradale rivolto alle classi seconde delle Scuole Secondarie di 1° grado del territorio di Paderno Dugnano.

Lo scopo dell'iniziativa non è solo quello di offrire agli studenti le informazioni di carattere generale e gli elementi di base del codice stradale, con particolare riferimento alla segnaletica ed alle regole di comportamento, ma è anche, e forse soprattutto, quello di rafforzare nei giovani la tendenza al rispetto delle regole, di sviluppare in loro un maggior rapporto di fiducia e cooperazione con la polizia locale e di infondere in essi e, attraverso di essi, nelle loro famiglie un più convinto senso dello stato allo scopo di rendere migliore la convivenza civile nella nostra città. Orari e giorni delle lezioni verranno definite e concordate con i docenti delle Scuole aderenti al progetto.

### OBIETTIVI SPECIFICI:

- trasmettere agli adolescenti una cultura del movimento più responsabile e consapevole
- conoscere e saper applicare le norme principali proposte dal nuovo codice della strada che si prestano con maggiore frequenza
- conoscere la segnaletica stradale ed il suo significato
- saper mettere in atto opportuni interventi in caso di incidente
- saper valutare le varie situazioni di traffico e sapersi muovere in esse senza rischi per se stessi e per gli altri
- acquisire consapevolezza degli atteggiamenti negativi di natura psicologica che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 5.000,00	€ 5.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	//	//

*\* Si tratta di un costo ipotizzato tenuto conto del costo delle risorse umane impiegate*

## 5.12 Progetto di Educazione Ambientale “Cammino, osservo e conosco il Parco Grugnotorto Villoresi” (8 classi)

In collaborazione con il Parco Grugnotorto Villoresi sarà proposto un progetto di educazione ambientale, rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, che ha come finalità, lo sviluppo di un approccio all'ambiente (al parco in particolare) concepito come ecosistema di cui anche l'uomo fa parte e che richiede di conseguenza un comportamento responsabile da parte di ognuno.

Il Parco Grugnotorto Villoresi si estende su circa 830 ettari in sette Comuni a nord di Milano, interessando Bovisio Masciago, Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo. Si tratta di un'area che ha resistito all'edificazione e che è dedicata principalmente all'agricoltura, nascondendo in sé piccoli boschi, filari e percorsi campestri.

I Comuni consorziati hanno da anni avviato, o hanno tuttora in corso, interventi importanti per la fruizione e la conoscenza del Parco: hanno acquisito aree, ne hanno rimboschite alcune, hanno realizzato molti tratti di piste ciclabili nel parco od ai suoi margini, hanno promosso attività di educazione ambientale ed iniziative di coinvolgimento dei cittadini, spesso in collaborazione con le Scuole e le associazioni ambientaliste e culturali attive nel parco.

Tra i compiti dei parchi come il Grugnotorto Villoresi, vi è in primis quello di rendere particolarmente attrattiva ed efficace la diffusione della cultura ambientale, per far comprendere il valore della natura e offrire esempi di studio concreti adeguati alle diverse fasce di età.

L'attività proposta alle Scuole di Paderno vuole infatti rispondere a questo compito proponendo una passeggiata lungo il percorso che costeggia il canale Villoresi, partendo da una visita all'Oasi dei Gelsi di Palazzolo Milanese, dove c'è anche un sentiero naturalistico, vuole raggiungere l'Ecomuseo di Nova Milanese per far conoscere a bambini ed insegnanti, l'Ecomuseo che, attraverso la conoscenza degli aspetti sociali, culturali, storici e architettonici del territorio, possono far maturare un atteggiamento di sensibilità e valorizzazione ambientale.

Gli alunni, potranno così scoprire il parco nei suoi diversi aspetti attraverso un itinerario didattico che illustrerà loro la storia del Villoresi e delle sue funzioni, potranno effettuare il riconoscimento di alberi e arbusti che crescono lungo tutto il percorso.

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie del comune di Paderno Dugnano si propone pertanto di:

- favorire una conoscenza dei luoghi del Parco Grugnotorto Villoresi, delle sue valenze naturali e delle realtà culturali limitrofe
- favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi
- promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente,
- favorire il riconoscimento di alberi e arbusti tipici della zona

Si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Il progetto potrà essere attuato compatibilmente all'attivazione del servizio di educazione ambientale fornito del Parco Grugnotorto Villoresi. Tali risorse, potranno essere rese note entro dicembre 2013.

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
<b>SPESA PREVISTA</b>	€ 2.000,00*	€ 2.000,00*
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	/	

*si tratta del budget messo a disposizione direttamente dal Parco Grugnotorto Villoresi per il Comune di Paderno Dugnano relativo al tema dell'educazione ambientale, la spesa complessiva comprende anche il costo calcolato sulle ore di coordinamento, garantite dal personale del parco, stimato in circa € 500,00.*

### 5.13 Progetto di educazione alla salute "Io non ho paura" – Scuole Primarie e Secondarie 1 grado

In collaborazione con L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano verrà proposta una nuova edizione del progetto di educazione alla salute rivolto alle classi quarte delle Scuole Primarie e alle classi seconde delle Scuole Secondarie di 1° grado con i seguenti obiettivi:

- educare sin da piccoli i bambini ad affrontare con naturalezza temi legati alla malattia e all'ospedalizzazione, anche per poter sostenere senza disagio eventuali situazioni di malattia che potrebbero coinvolgerli da vicino. Luogo privilegiato dell'azione è quindi la Scuola, considerata un spazio centrale in cui trattare tematiche educative e concentrare la sensibilizzazione al tema *malattia (Io non ho paura della malattia)*.
- fornire a bambini e ragazzi un'esemplificazione relativa a malattia grave, in collaborazione con il personale dell'ospedale S.Gerardo di Monza.

Il progetto sarà realizzato direttamente nelle classi delle Scuole Primarie e Secondarie e sarà previsto un incontro per classe di circa due ore. Il progetto sarà condotto con differenti modalità tenendo conto dell'età dei destinatari, ma saranno comunque utilizzate metodologie attive che coinvolgono direttamente gli studenti.

Il progetto potrà essere attuato, compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane che metterà a disposizione l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tali risorse, potranno essere rese note, nel periodo ottobre/novembre 2013.

## 5.14 Corso di Formazione per insegnanti : “I disturbi specifici dell’apprendimento” .

Il corso, promosso dall’Associazione Italiana Dislessia e dal Lions Club di Paderno Dugnano con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale nasce per dare una risposta alle differenti problematiche che i Disturbi Specifici dell’Apprendimento (D.S.A.) comportano sia con i bambini che ne sono affetti, sia con il contesto nel quale essi sono inseriti.

Si tratta di disturbi di alcune abilità specifiche che non permettono una completa autosufficienza nell’apprendimento, poiché le difficoltà si sviluppano sulle attività che servono per la trasmissione della cultura (la lettura, la scrittura e/o il far conto). Per la complessità inerenti i disturbi è facile confonderli con pigrizia e o svogliatezza dei soggetti; ciò porta spesso i soggetti al drop-out scolastico. In Italia si calcola che le persone affette dalla sola dislessia siano circa il 4% della popolazione scolastica.

In questa realtà complessa la figura dell’insegnante è particolarmente rilevante poiché è la prima persona che riconosce l’alunno con difficoltà nel percorso scolastico pertanto il corso di formazione è rivolto appunto a coloro che operano in contesti di insegnamento-apprendimento ed ha la finalità di fornire agli operatori le conoscenze, le metodologie, gli strumenti, le competenze organizzative necessarie per facilitare l’apprendimento ai soggetti con D.S.A.

### **Finalità del corso:**

Formare e aggiornare il personale docente sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento e sulla metodologia di screening e intervento precoce a Scuola .

### **Obiettivi:**

- fornire agli insegnanti strumenti teorici e conoscenze pratiche sui Disturbi Specifici d’Apprendimento, sulle strategie didattiche a Scuola , sullo svolgimento dello screening, in modo da renderli abili nell’effettuare tali attività anche negli anni successivi. La Scuola sarà così in grado di offrire agli utenti un servizio specialistico in più.
- In linea generale lo screening, oltre ad informare sul livello di apprendimento della classe, permette di individuare i bambini in difficoltà e facilita la programmazione di interventi mirati e specifici per il recupero.

**Durata:** Il corso avrà una durata complessiva di 15 ore strutturato in 4 incontri di 2 ore e mezza ciascuno di cui **10 ore di percorso generale** per tutti i docenti e **5 ore di percorso specifico** per le diverse tipologia di Scuola :

- **Per tutti i docenti:** 3 incontri per un totale di 7 ore e mezza
- **Docenti Scuola dell’Infanzia e primaria:** 2 incontri per un totale di 5 ore
- **Docenti Scuola Secondaria di primo ciclo:** 2 incontri per un totale di 5 ore
- **Docenti Scuola secondaria di secondo ciclo:** 2 incontri per un totale di 5 ore

- **Per tutti i docenti:** 1 incontro per un totale di 2 ore e mezza

### **Programma del corso**

#### **Percorso Generale (per tutti i docenti)**

1. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.). Inquadramento generale
2. Normativa Scolastica per i DSA – L. 170/2010
3. Strumenti Informatici per l'apprendimento

#### **Percorso Specifico (per i docenti della Scuola dell'Infanzia e delle Primarie)**

1. Indicatori predittivi dei DSA e didattica della letto-scrittura
2. La discalculia

#### **Percorso Specifico(per doceti della Scuola Secondaria di primo ciclo)**

1. Strategie di lettura e abilità di studio. Prima parte
2. Strategie di lettura e abilità di studio. Prima seconda

#### **Percorso Specifico(per doceti della Scuola Secondaria di secondo ciclo)**

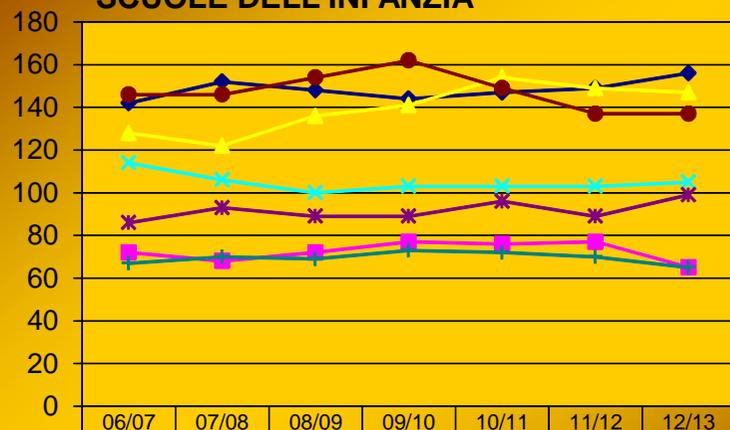
1. Strategie didattiche
2. Adolescenza e Dislessia

#### **Percorso Conclusivo (per tutti i docenti)**

3. Vivere i D.S.A.

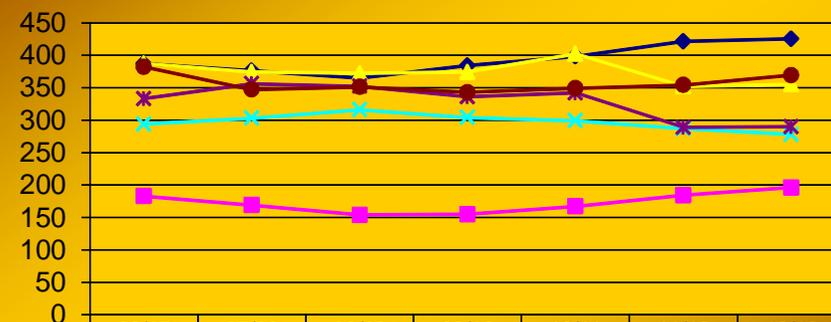
## ANDAMENTO POPOLAZIONE SCOLASTICA

### SCUOLE DELL'INFANZIA



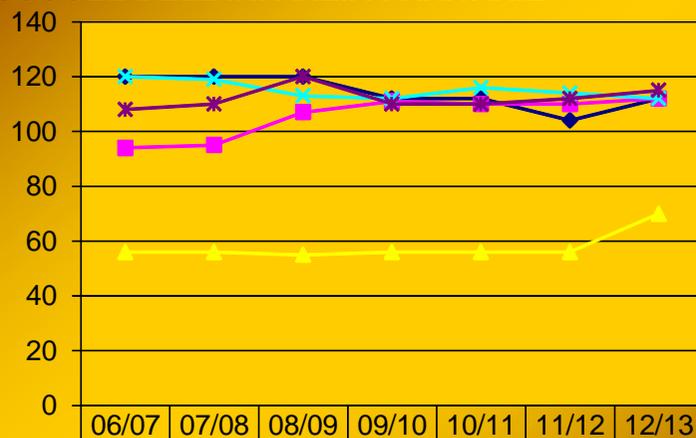
◆ VIA BATTISTI	142	152	148	144	147	149	156
◆ VIA TUNISIA	72	68	72	77	76	77	65
◆ VIA BOLIVIA	128	122	136	141	154	149	147
◆ VIA CORRIDORI	114	106	100	103	103	103	105
◆ VIA ANZIO	86	93	89	89	96	89	99
◆ VIA VIVALDI	146	146	154	162	149	137	137
◆ VIA SONDRIO	67	70	69	73	72	70	65

### SCUOLE PRIMARIE



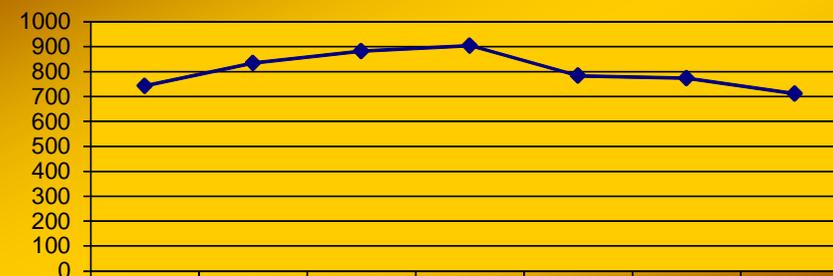
◆ DE MARCHI	387	376	365	384	398	421	425
◆ CURIEL	183	169	154	155	167	184	196
◆ FISOGNI	387	374	372	374	402	352	355
◆ MANZONI	294	303	316	304	299	287	278
◆ MAZZINI	333	356	352	336	342	289	290
◆ DON MILANI	382	347	351	343	349	354	369

### SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE



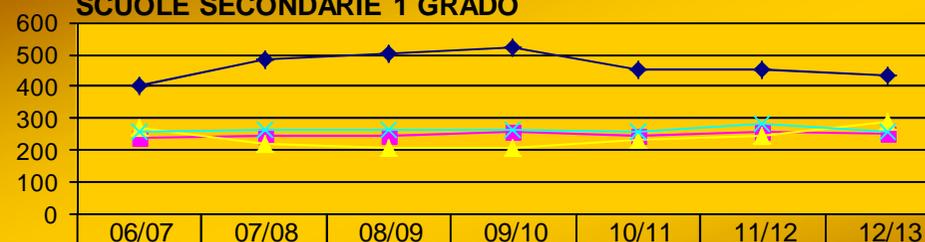
UBOLDI	120	120	120	112	112	104	112
S GIUSEPPE	94	95	107	111	110	110	112
CAPPELLINI	56	56	55	56	56	56	70
S.M. NASCENTE	120	119	113	112	116	114	112
IMMACOLATA	108	110	120	110	110	112	115

### SCUOLE SECONDO CICLO



GADDA	742	834	882	904	783	773	711
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

### SCUOLE SECONDARIE 1 GRADO



ALLENDE	406	488	506	522	451	455	433
CROCI	237	246	246	259	245	260	249
GRAMSCI	273	217	206	206	232	243	290
DON MINZONI	256	264	263	264	260	281	256

<b>BILANCIO PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2013/2014</b>				
<b>Intervento</b>	<b>Entrate</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Uscite</b>	<b>Capitolo</b>
<b>AREA SOCIO ASSISTENZIALE</b>				
Trasporto scolastico	43.784,00	1495	611366,00	8331/148 - 10136/95
Refezione scolastica	1588.669,00	AGES	1693.969,00	AGES
Tecnologo alimentare	/	/	18.000,00	4535
Assistenza alunni con disabilità	/	/	508.531,00	10131/108-10136/220
<b>tot. Area Socio Assistenziale</b>	<b>1.632.453,00</b>		<b>2.831.866,00</b>	
<b>AREA EDUCATIVA</b>				
Pre e post scuola	98.528,00	1480/30	132.367,00	10136/95
Libri scuola primaria	/	/	60.000,00	4555/394
Sussidi e materiali didattici	/	/	77.500,00	4551/392
Borse di studio comunali e bonus trasporto	/	/	15.500,00	4531/89
Spesa mantenim. Direzioni Didattiche	/	/	12.500,00	4521/386
Contributo materiale pulizia	/	/	17.000,00	4551/386
Contributo fotocopie	/	/	2.250,00	1331
<b>tot. Area Educativa</b>	<b>98.528,00</b>		<b>317.117,00</b>	
<b>AREA CULTURALE</b>				
Utilizzo area Metropolis 2.0	/	/	5.900,00	5231/101
Cinema scuola per tutti	/	/	5.900,00	5231/101
Teatro scuola	/	/	/	5231/101
Progetto "Information Literacy" (scuole secondarie di I°)	/	/	5.000,00	5133/174
Gioiata della memoria	/	/	2.000,00	5133/174
progetto alveare	/	/	1700,00	5133/174
Gamesearch scuole primarie e secondarie di I°	/	/	1815,00	5231/101
Pinocchio	/	/	5.000,00	5231/102
Paderno in tasca	/	/	5.000,00	
Gavette e ricordi	/	/	400,00	
Il bosco dei libri classi 1e 2 scuole primarie	/		2.000,00	
Di che sport sei	/	/	35.000,00	6333/0 (PER 7.990)
Contributo progetti sportivi scolastici	/	/	5.000,00	
<b>tot. Area Culturale</b>	<b>0</b>		<b>74.715,00</b>	
<b>ONERI DA CONVENZIONE</b>				
Agenzia Nord Milano	/	/	47.500,00	4450/312
Scuole Dell'infanzia Autonome	/	/	247.500,00	4155/390- 4155/395
<b>tot. Oneri da Convenzione</b>	<b>0</b>		<b>295.000,00</b>	
<b>AREA PROGETTUALE</b>				
Mediazione linguistica	/	/	9.000,00	4531/89 - 10131/150
Orientamento scolastico	/	/	9.664,57	4531/89
Ciao ragazzi per le scuole secondarie	/	/	8.000,00	/
Ricucire la rete	/	/	40.000,00	10453/352
Educare alla legalità	/	/	2.000,00	4531/89
Sportelli d'ascolto	/	/	15.000,00	10453/352
Dialogo con le Associazioni	/	/	5.000,00	/
Pedibus	/	/	8.000,00	4531/89
Educazione stradale	/	/	5.000,00	
Educazione Ambientale	/	/	2.000,00	Parco Grugnotorto Villorresi
<b>tot. Area Progettuale</b>	<b>0,00</b>		<b>103.664,57</b>	
<b>TOTALI COMPLESSIVI €</b>	<b>1.730.981,00</b>		<b>3.622.362,57</b>	
<b>COSTO SOCIALE DEL DIRITTO ALLO STUDIO</b>			<b>€ 1.891.381,57</b>	
<b>COSTO SOCIALE PER STUDENTE</b>			<b>€ 338,05</b>	